

DEL TAGLIA S.p.A.

Piscine: SARA08 KC G1

033056/1425752



<u>introduzione</u>

Egr./a sig./ra, Egregio cliente,



Come più di 90.000 clienti in Europa, ora anche Lei fa parte della comunità WATERAIR e Le auguriamo il benvenuto!

Dal 1972, ci adoperiamo per progettare prodotti di alta qualità, affidabili e di manutenzione agevole.

Potrà facilmente constatare che con l'abitudine, la manutenzione della piscina richiederà pochissimo tempo e sarà molto semplice da realizzare.

Tuttavia, la prima stagione richiede attenzione e ciò per due ragioni essenziali:

- L'acqua è un elemento complesso. Nella maggior parte dei casi, l'acqua di riempimento non ha sempre le caratteristiche ideali.
 Occorrono delle correzioni (nella fattispecie del pH) e possono richiedere alcune settimane.
- Numerosi clienti utilizzano la piscina, quando i bordi non sono ancora allestiti (pavimentazione in corso, terra di rinterro nei pressi...)
 e questo comporta un maggiore inquinamento dell'acqua della piscina.

Tutto ciò richiede una pulizia più frequente del sistema di filtraggio.

Questa guida per la manutenzione è stata appositamente ideata per informare in modo semplice, rapido e completo. Interamente personalizzata a seconda della piscina e delle attrezzature scelte, aiuterà a prendere cura della piscina per approfittarne a pieno. Raccomando una lettura attenta e una consultazione tanto spesso quanto necessario.

La invito anche a rivolgersi al nostro partner o al nostro rivenditore che La ha consigliata per la piscina. La saprà guidare e proporle prodotti, attrezzature e accessori selezionati dai nostri team e perfettamente adeguati alla piscina.

Affinché la piscina resti sempre un luogo di piacere preghiamo vivamente di iniziare a leggere questa guida dalla rubrica "Sicurezza". Vi sono riportate tutte le informazioni e i consigli di prudenza indispensabili.

Il mio staff al completo si unisce a me per augurarle di trascorrere ottimi momenti di relax e di divertimento con la Piscina WATERAIR.

Jacques Braun
Presidente

indice

3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14		
2.1. Prevenire è meglio che curare	•	
2.1. Prevenire è meglio che curare. 8 2.2. Sorvegliare e agire. 8 2.3. Essere previdenti. 9 2.4. In caso di incidente. 9 2.5. Numeri di telefono utili. 9 2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 11 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 17		
2.2. Sorvegliare e agire. 8 2.3. Essere previdenti. 9 2.4. In caso di incidente. 9 2.5. Numeri di telefono utili. 9 2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idraulliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.1. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 17 5.1. L'acqua di riempimento. 17 <td></td> <td></td>		
2.3. Essere previdenti. 9 2.4. In caso di incidente. 9 2.5. Numeri di telefono utili. 9 2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 17 5.1. L'acqua di riempimento. 1	•	
2.4. In caso di incidente. 9 2.5. Numeri di telefono utili. 9 2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 •By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 17 5.1. L'acqua di riempimento. 17 *1.1. Fare la scelta giusta. 17 *1.1. Pi pel (o Potenziale Idrogeno).		
2.5. Numeri di telefono utilii. 9 2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 17 5.1. L'acqua di riempimento. 17 *II pH (o Polerziale lefrogeno). 17 *II pH (o Polerziale lefrogeno)	·	
2.6. La sicurezza elettrica. 9 2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 11 3.1. Cos'è una piscina Waterair?. 12 3.2. Come funziona?. 12 3.3. Cosa devo fare?. 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 •By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 •1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 •10 H (o Potenziale Idrogeno). </td <td></td> <td></td>		
2.7. Come conservare i prodotti. 10 2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 11 3.1. Cos'è una piscina Waterair?. 12 3.2. Come funziona?. 12 3.3. Cosa devo fare?. 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 -By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17		
2.8. L'uso dei prodotti. 11 2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17		
2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione. 11 3. La piscina: come funziona? 12 3.1. Cos'è una piscina Waterair? 12 3.2. Come funziona? 12 3.3. Cosa devo fare? 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17		
3. La piscina: come funziona? 3.1. Cos'è una piscina Waterair?		
3.1. Cos'è una piscina Waterair?. 12 3.2. Come funziona?. 12 3.3. Cosa devo fare?. 12 3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 •By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 •Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione	
3.2. Come funziona?	3. La piscina: come funziona?	
3.3. Cosa devo fare?	3.1. Cos'è una piscina Waterair?	
3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto. 13 3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *II pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.2. Come funziona?	
3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *II pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.3. Cosa devo fare?	
3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *II pH (o Potenziale Idrogeno). 17		
4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *II pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto	
4.1.1. II livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 ■By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 ■II pH (o Potenziale Idrogeno). 17		
4.1.1. II livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 ■By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 ■II pH (o Potenziale Idrogeno). 17		
4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 *Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio	
4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. Il monitoraggio della piscina.134. La messa in funzione del filtraggio144.1. Le regolazioni idrauliche.14	
4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14	
4.2.1. Utilizzo delle funzioni	3.5. II monitoraggio della piscina.134. La messa in funzione del filtraggio4.1. Le regolazioni idrauliche.144.1.1. II livello d'acqua.144.1.2. Lo skimmer.14	
■By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 ■Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. II monitoraggio della piscina.134. La messa in funzione del filtraggio4.1. Le regolazioni idrauliche.144.1.1. Il livello d'acqua.144.1.2. Lo skimmer.144.1.3. La mandata.14	
4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 • Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. II monitoraggio della piscina.134. La messa in funzione del filtraggio4.1. Le regolazioni idrauliche.144.1.1. Il livello d'acqua.144.1.2. Lo skimmer.144.1.3. La mandata.14	
5.1. L'acqua di riempimento	3.5. II monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. II livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15	
5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17 5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua. 17 • Il pH (o Potenziale Idrogeno). 17	3.5. II monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15	
5.1.1. Fare la scelta giusta	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16	
5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16	
■II pH (o Potenziale Idrogeno)	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17	
- II TAG (Titolo Alcalimetrico Completo)	3.5. Il monitoraggio della piscina. 13 4. La messa in funzione del filtraggio 4.1. Le regolazioni idrauliche. 14 4.1.1. Il livello d'acqua. 14 4.1.2. Lo skimmer. 14 4.1.3. La mandata. 14 4.1.4. Le valvole. 14 4.2. La messa in servizio del LOCATEC®. 15 4.2.1. Utilizzo delle funzioni. 15 *By-pass riscaldamento (opzione). 15 4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione. 16 5. Controllare l'acqua 5.1. L'acqua di riempimento. 17 5.1.1. Fare la scelta giusta. 17	

■II TH (Titolo Idrotimetrico)
6. Il primo trattamento dell'acqua
6.1. Effettuare un trattamento d'urto con Easy Clear C. 19 6.2. Disinfettare con Easy Pool 2. 19 6.2.1. Confezione di Easy Pool 2. 19 6.2.2. Uso di Easy Pool 2. 19 6.3. Il pH. 20 6.3.1. Analizzare il pH. 20 6.3.2. I prodotti per modificare il pH. 20 6.3.3. Correggere il pH. 20 6.4. Regolazione del timer. 21 6.4.1. Impostazione dell'ora dell'orologio. 21 6.4.2. Programmare i periodi di filtraggio. 21 6.5. Uso dell'aspiratore. 22
6.5.1. Assemblaggio della scopa aspirante
6.5.2. Uso della scopa (filtraggio skimmer classico)
7.1. La messa in funzione di Just pH
7.1.1. Ubicazione del bidone di prodotto correttore di pH.237.1.2. Verifica dei parametri dell'acqua.237.1.3. Messa in servizio.237.1.4. Parametri predefiniti.237.1.5. Regolazioni dei parametri.237.2. La messa in funzione di Minisalt.237.2.1. Verifica dei parametri dell'acqua.237.2.2. Aggiunta del sale nella piscina.247.2.3. Messa in funzione dell'elettrolizzatore.247.2.4. Regolazione della pulizia automatica della cella.247.2.5. Piscine dotate di una tapparella automatica o di una copertura.24
8. La manutenzione corrente della piscina
8.1. Informazioni generali.258.2. Regolazione del timer.258.2.1. Programmazione dei periodi di filtraggio.258.3. Limitare l'inquinamento.26
8.4. Analizzare l'acqua
8.4.1. Analisi del cloro. 26 Il cloro libero. 26 Il cloro combinato. 26 8.4.2. Analisi del pH. 26 8.4.3. Controllo dello stabilizzante. 27

8.5. Trattare l'acqua	28
8.5.1. Disinfezione con Easy Pool 2	28
8.5.2. Disinfezione con Easy Quattro®	28
8.5.3. Eseguire un trattamento d'urto	29
8.5.4. Regolazione della produzione di cloro con Minisalt	29
8.6. Manutenzione del filtraggio	29
8.6.1. Filtro a sabbia	30
■II cestello dello skimmer. ■II prefiltro della pompa. ■La sabbia nel filtro. ■Uso di Easy Filtre. ■La valvola multivie.	30 30 31
8.7. Manutenzione del liner	32
8.8. Manutenzione della scala	32
8.9. Richiamo delle principali norme di sicurezza e d'uso	32
8.9.1. Regole generali	32
9. La manutenzione degli accessori	
9.1. La manutenzione dell'elettrolizzatore	
9.1.1. Smontaggio della cella	
9.1.2. Pulizia della cella	
9.1.3. Rimontaggio della cella	
9.2. La manutenzione della regolazione di pH	33
10. FAQ	
	34
10.1. II filtraggio	
10.1. Il filtraggio	35
10.1. II filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 10.3. Scale.	
10.1. Il filtraggio	35
10.1. II filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 10.3. Scale.	35 36
10.1. Il filtraggio	35 36 37
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali.	35 36 37 38
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?.	35 36 37 38 38
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo.	35 36 37 38 38 38
10.1. II filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva.	35 36 37 38 38 38 38
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento.	35 36 37 38 38 38 38 38
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo? 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia).	35 36 37 38 38 38 38 38 38
10.1. II filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo? 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia). 11.3.1. Preparazione.	35 36 37 38 38 38 38 38 38 38
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia). 11.3.1. Preparazione. 11.3.2. Svuotamento delle tubature.	35 36 37 38 38 38 38 38 38 39 39
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia). 11.3.1. Preparazione. 11.3.2. Svuotamento delle tubature. 11.3.3. Proteggere e pulire.	35 36 37 38 38 38 38 38 38 39 39
10.1. II filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia). 11.3.1. Preparazione. 11.3.2. Svuotamento delle tubature. 11.3.3. Proteggere e pulire. 11.4. Lo svernamento dell'elettrolizzatore Minisalt.	35 36 37 38 38 38 38 38 38 39 39
10.1. Il filtraggio. 10.2. L'acqua. 10.3. Scale. 11. Lo svernamento 11.1. Informazioni generali. 11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?. 11.2.1. Svernamento passivo. 11.2.2. La manutenzione invernale attiva. 11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento. 11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia). 11.3.1. Preparazione. 11.3.2. Svuotamento delle tubature. 11.3.3. Proteggere e pulire. 11.4. Lo svernamento dell'elettrolizzatore Minisalt. 11.5. Lo svernamento del regolatore Just pH.	35 36 37 38 38 38 38 38 39 39 40 40

12.2. Manutenzione del bordo antiscivolo perimetrale "ROC"	41
12.3. Manutenzione della copertura	41
12.4. Manutenzione del LOCATEC®	41
12.4.1. Manutenzione del grigliato	. 41
12.4.2. Manutenzione del coperchio e del vano tecnico interno	. 41
13. La rimessa in funzione	
13.1. Rimessa in funzione di Locatec a sabbia	42
13.1.1. Dopo uno svernamento attivo	42
13.1.2. Dopo uno svernamento passivo	42
13.1.3. Manutenzione della piscina	43
13.2. Caso di un'acqua alterata	43
13.3. La messa in funzione del regolatore Just pH	44
13.3.1. Sostituzione del tubo flessibile della pompa peristaltica	44
13.3.2. Calibratura della sonda pH	44
13.4. La rimessa in funzione dell'elettrolizzatore Minisalt	44
14. Schede di sicurezza	
14.1. Easy Pool 2	45
14.2. Easy Quattro®	46
14.3. Easy Clear C	46
14.4. Easy-minus	46
14.5. Easy-plus	
14.6. Easy Clean	
14.7. Easy Filtre	
14.8. Easy Cover	
15. Condizioni di garanzia	
16. Le caratteristiche della piscina/l prodotti di manutenzione e i pezzi di ricambio	
	- 4
16.1. Informazioni personalizzate della sua piscina	
16.2. Filtrazione.	
16.3. Elenco dei prodotti di trattamento e di pulizia	
16.4. Altro	52
17. Attestati di conformità	
18. Le schede di monitoraggio	
18.1. La mia scheda di monitoraggio "periodo dei bagni"	58
18.2. La mia scheda di monitoraggio "periodo di svernamento"	58
18.3. Interventi e revisioni tecniche	59

Glossario

1.1. Significato dei simboli



Questo simbolo avverte dei pericoli che possono colpire l'utente.



Questo simbolo indica i rischi che possono colpire il materiale, rendendolo inutilizzabile o riducendo la sua durata di vita.



Questo simbolo segnala un'informazione utile o un consiglio.

1.2. Glossario

Skimmer: tramite lo skimmer, l'acqua viene aspirata alla superficie della piscina ed inoltrata verso il sistema di filtraggio.

Cestino di skimmer: si trova all'interno dello skimmer e serve da prefiltro per trattenere le grandi impurità ed impedirgli di andare nella pompa e nel filtro.

Prefiltro pompa: è più sottile del cestino di skimmer e serve a trattenere le grandi impurità per impedirgli di andare nella pompa.

Mandata: tramite la mandata, l'acqua filtrata dal sistema di filtraggio è reiniettata nella piscina.

Mezzo filtrante: il mezzo filtrante è il materiale utilizzato nel sistema di filtraggio per trattenere le impurità per pulire l'acqua della piscina (ad esempio: sabbia, cartuccia,...).

Filtro a sabbia: il filtro a sabbia è un sistema di filtraggio in cui l'acqua viene pulita passando attraverso la ghiaia e la sabbia che trattengono le impurità.

Svernamento: è un'operazione che deve essere fatta quando la temperatura dell'acqua scende sotto i 12°C per mettere la piscina in stand by durante il periodo di mancato utilizzo e questo per conservare una buona qualità dell'acqua per il riavvio in primavera.

pH: il Potenziale Idrogeno misura la concentrazione di ioni Idrogeno. Il suo valore, se è regolato bene, consente di ottimizzare l'efficacia dei prodotti di trattamento. Un pH inferiore a 7 caratterizza un'acqua acida, un pH superiore a 7 corrisponde ad un'acqua basica.

TH: Il Titolo Idrometrico determina la concentrazione di sale di calcio e di magnesio. E' chiamato più comunemente durezza e serve a sapere se l'acqua tenderà ad essere incrostante o corrosiva.

TAC: il Titolo Alcalimetrico Completo misura la concentrazione di carbonati e bicarbonati presenti nell'acqua. Un valore di TAC tra 8°f e 15°f consente di stabilizzare il pH più facilmente.

Trattamento d'urto: è necessario un trattamento d'urto prima del primo utilizzo della piscina o quando l'acqua si è alterata e non può essere recuperata con i prodotti di trattamento stagionali.

Regole di sicurezza e d'uso della piscina

LA SICUREZZA è una preoccupazione che deve essere quotidiana, soprattutto se si hanno figli piccoli o animali. In effetti, non si è mai troppo prudenti ed un incidente succede rapidamente. Quindi, come altrove, la sorveglianza di ogni attimo è l'angelo custode più efficace. Ecco alcuni consigli semplici che possono contribuire all'obiettivo "sicurezza" e consentirvi di usufruire pienamente della piscina.

2.1. Prevenire è meglio che curare

La sicurezza dei bambini dipende soltanto da voi! Il rischio è massimo quando i bambini hanno meno di 5 anni. L'incidente non succede solo agli altri! Siate pronti a fronteggiarli!

In Francia, la legge del 3 gennaio 2003, sulla sicurezza delle piscine, impone l'installazione di un dispositivo di sicurezza standardizzato per le piscine interrate non recintate private ad uso individuale o collettivo.

Spetta all'utente informarsi sulle disposizioni applicabili nel suo paese.

2.2. Sorvegliare e agire

- La sorveglianza dei bambini deve essere costante e ravvicinata.
- Non lasciare mai un bambino piccolo vicino ad una piscina anche se piccola e poco profonda, poiché può annegare in pochi centimetri d'acqua.
- Designare un solo responsabile della sicurezza.
- Rafforzare la sorveglianza quando vi sono più utenti nella piscina.
- Insegnare a nuotare ai propri figli non appena possibile, così in caso di caduta sapranno raggiungere il bordo della piscina senza farsi prendere dal panico.
- Non entrare mai rapidamente nell'acqua, soprattutto dopo un pasto (si consiglia di attendere 2 ore), dopo un'esposizione al sole o dopo uno sforzo violento: si rischia l'idrocuzione. D'altronde, si consiglia di fare la doccia prima di entrare in acqua. Prima di entrare in acqua, bagnare almeno la nuca, le braccia e le gambe.
- Imparare le azioni che salvano e soprattutto quelle apposite per i bambini.

• Vietare tuffi e salti in presenza di bambini piccoli.

Prima di acquistare un trampolino, controllare che il modello scelto sia adeguato alla profondità della piscina e che il livello d'acqua consenta il tuffo.

- Per evitare eventuali cadute, non correre attorno alla piscina e, per evitare di scivolare, scegliere un bordo perimetrale e pavimenti antisdrucciolo.
- Vietare la corsa ed i giochi vivaci sui bordi della piscina.
- Vietare l'accesso alla piscina senza giubbotto salvagente o senza braccioli ad un bambino che non sa nuotare bene o che è solo nell'acqua.
- Non lasciare giocattoli nei pressi della piscina senza sorveglianza.
- Tenere sempre un'acqua limpida e sana.
- Conservare i prodotti di trattamento dell'acqua fuori dalla portata dei bambini.
- L'uso delle attrezzature deve rispettare le istruzioni del fabbricante. Una scala non deve essere utilizzata ad altri fini.



2.3. Essere previdenti

Il mancato rispetto delle istruzioni di manutenzione e di sicurezza può comportare rischi gravi per la salute e soprattutto per quella dei bambini.

Gli incidenti in piscina privata sono rari ma esistono. Per evitarli del tutto, occorre fare prevenzione applicando le seguenti regole. Così facendo, potrete usufruire a pieno della piscina in un ambiente allegro e disteso.

- Telefono accessibile vicino alla piscina per non lasciare i bambini senza sorveglianza mentre si telefona.
- o Salvagente e pertica vicino alla piscina.

In Francia, è tassativo munire la piscina di un dispositivo di sicurezza conforme alle normative. Ve ne sono di vari tipi:

- Barriera di protezione il cui cancello sarà sempre tenuto chiuso (una siepe non può essere considerata come una barriera). Secondo la norma NF P 90-309.
- Copertura di sicurezza manuale o automatica installata e fissata correttamente. Secondo la norma NF_P 90-308.

- Rilevatore elettronico di passaggio o di caduta, acceso e operativo. E' autorizzata soltanto la sostituzione di pile, batterie e fusibili, che deve essere effettuata all'inizio della stagione. Secondo la norma NF_P 90-307.
- Pensilina composta da strutture leggere e/o veranda che ricopre la piscina, collocata sulla pavimentazione, sui bordi o sui muretti, i cui elementi possono essere fissi o mobili e che consentono di fare il bagno. Secondo la norma NF_P 90-306.

A seconda delle proprie esigenze e condizioni di utilizzo (residenza secondaria, assenze prolungate, ...) si possono cumulare o utilizzare vari dispositivi di sicurezza, quali ad esempio una copertura di sicurezza in inverno ed un allarme di immersione in estate.

Ma tutti questi dispositivi non sostituiscono mai una sorveglianza ravvicinata.

2.4. In caso di incidente

Togliere il bambino dall'acqua il più rapidamente possibile.

 Chiamare subito i soccorsi e seguire i consigli che vi saranno dati.

2.5. Numeri di telefono utili

Pompieri: 115 (ITALIA)
PRONTO SOCCORSO: 118 (ITALIA)

Il vostro centro antiveleni: ...

(Riportarne qui il numero)

In caso di intossicazione, contattare il centro antiveleni della propria regione.

2.6. La sicurezza elettrica

Ricordiamo che gli allacciamenti elettrici della piscina dovranno essere realizzati da un professionista, conformemente alle direttive della norma di installazione elettrica del proprio paese.

La piscina non deve essere utilizzata fino a che l'installazione non è conforme al nostro manuale di montaggio.

- Per la vostra sicurezza, non aprire alcun quadro elettrico e non intervenire su nessun elemento del materiale elettrico senza aver precedentemente staccato la tensione.
- Non regolare mai il timer del quadro elettrico dopo aver fatto un bagno, con le mani ancora bagnate.
- Controllare mensilmente il corretto funzionamento dell'interruttore differenziale, premendo il relativo pulsante di test.

Decliniamo ogni responsabilità in caso di incidenti dovuti ad un cattivo allacciamento elettrico, ad un difetto di protezione o d'uso.

2.7. Come conservare i prodotti

Bisogna essere sempre consci del fatto che i prodotti di trattamento sono prodotti chimici attivi.

Non sono tutti simili e devono essere conservati e manipolati con prudenza.

- Allo stesso titolo dei detergenti domestici, i prodotti di manutenzione della piscina devono essere inaccessibili ai bambini. Chiuderli a chiave o, se ciò è impossibile, metterli almeno in alto, su uno scaffale munito di sicurezza che elimini ogni rischio di caduta su un bambino.
- Conservare i prodotti nel relativo imballaggio chiuso correttamente, in posizione verticale, in un luogo asciutto e ventilato, al riparo dall'umidità e da un'eventuale inondazione.
- Evitare di esporli a raggi del sole e a fonti di calore (ad esempio vicino a una caldaia).
- Non conservare mai i prodotti nel vano tecnico di ESCAFORM Balneo System®, Locatec oppure ancora Locaroc.
- Non sistemare i prodotti della piscina con altri prodotti (prodotti di giardinaggio, pittura, solventi).
- o Lasciare i prodotti nel loro imballaggio di origine.

Alcuni prodotti non devono mai mescolarsi o essere conservati insieme, poiché provocherebbero reazioni chimiche estremamente pericolose o gas tossico. Questa tabella riporta le incompatibilità.

	Easy Clean	Easy Plus	Easy Minus	Easy Clear C	Easy Filtre	Easy Cover	Easy Quattro	Easy Pool 2
Easy Clean								
Easy Plus								
Easy Minus								
Easy Clear C								
Easy Filtre				1				
Easy Cover								
Easy Quattro								
Easy Pool 2							(d =	

COMPATILIBITÀ DI STOCCAGGIO E DI UTILIZZO INCOMPATIBILITÀ DI STOCCAGGIO

La miscela di questi prodotti, in caso di riversamento, può comportare uno sprigionamento di gas tossico.

Questi prodotti debbono quindi essere immagazzinati separatamente e sistemati in un luogo asciutto, inaccessibile ai bambini.

INCOMPATILIBITÀ DI STOCCAGGIO E DI UTILIZZO

La miscela di questi prodotti, in caso di riversamento o di utilizzo simultaneo, può comportare uno sprigionamento di gas tossico.

Questi prodotti debbono quindi essere immagazzinati separatamente e sistemati in un luogo asciutto, inaccessibile ai bambini. Non devono essere utilizzati in modo simultaneo.



2.8. L'uso dei prodotti

- Prima dell'uso, leggere tutta l'etichetta del prodotto, che precisa i rischi e le precauzioni da osservare.
- Conformarsi alle applicazioni scritte sulla confezione e non utilizzare mai i prodotti per usi diversi da quelli precisati nelle istruzioni per l'uso e soprattutto rispettare le dosi prescritte.
- o Non lasciare mai un bambino manipolare questi prodotti.
- Rispettare le regole di igiene di base (non mangiare, non bere e non fumare) durante la manipolazione dei prodotti e lavarsi le mani.
- o E' preferibile aprire le confezioni all'aperto.
- o Evitare di respirare le polveri o i vapori dei prodotti.
- Non mescolare mai i prodotti clorati tra loro, siano essi di forma solida o liquida.
- Sciogliere sempre il prodotto nell'acqua ma non versare mai dell'acqua su o in un prodotto concentrato.
- Applicare i prodotti uno dopo l'altro, ma mai al contempo.

- Applicare sempre il prodotto nell'acqua con il filtraggio in funzione, per agevolarne la diluizione, e lasciare quindi il filtraggio in funzione per varie ore.
- Richiudere con cura le confezioni dopo l'uso e, per evitare un'eventuale confusione, buttarli soltanto quando sono vuoti e richiusi correttamente.
- Evitare il contatto prolungato del prodotto concentrato con la pelle, con gli indumenti e con i materiali della piscina.
 Si consiglia di indossare guanti e occhiali e di utilizzare il dosatore, se in dotazione, altrimenti un bicchiere.
- In caso di contatto accidentale con la pelle o con gli occhi, lavare con acqua abbondante per vari minuti, quindi consultare subito un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto.
- Riportare i numeri di emergenza (centro antiveleno, pronto soccorso, pompieri....) in un luogo noto a tutta la famiglia e facilmente accessibile.
- In caso di incendio, non entrare nel vano, non utilizzare un estintore e chiamare subito i pompieri.

Si prega di consultare le schede di sicurezza dei nostri prodotti, a pagina 45.

2.9. Come selezionare i prodotti di manutenzione

Sconsigliamo l'uso di prodotti che non siano stati creati appositamente per la piscina, (acido cloridrico, solfato di rame, diserbante come anti alghe, ecc...) e decliniamo ogni responsabilità in caso di tale uso.

Tutti questi prodotti hanno conseguenze sull'attrezzatura e soprattutto possono nuocere alla salute. Il loro uso comporterebbe l'annullamento delle garanzie contrattuali che coprono le apparecchiature (liner, pompa, ...)

La nostra selezione di prodotti di manutenzione è il risultato di numerosi anni di esperienza nel campo del trattamento dell'acqua. Concentrati, ma perfettamente dosati, i nostri prodotti garantiscono una massima efficacia per un risultato conforme alle regole di igiene e di sicurezza delle acque di piscina.

La qualità dei prodotti è molto variabile. Alcuni prodotti per piscina poco cari purtroppo talvolta di efficace hanno solo il nome!

A titolo indicativo, il trattamento d'urto Easy Clear C contiene il 70% di cloro attivo, mentre alcuni prodotti venduti correntemente ne contengono solo la metà. Altro elemento fondamentale, alcune pastiglie o i granulati non si dissolvono mai del tutto. Questi residui inquinano la piscina ed impediscono di avere un'acqua cristallina.

I prodotti Waterair lasciano meno del 3% di residui nell'acqua, mentre con altri prodotti questo tasso è del doppio, se non del triplo.

La selezione dei prodotti di trattamento per la piscina deve quindi essere seria tanto quanto l'osservazione di una ricetta medica per curarsi.

Da ricordare: non utilizzare mai prodotti contenenti flocculante con un sistema di filtraggio a cartuccia. La cartuccia filtrante sarebbe ostruita immediatamente ed irrimediabilmente.



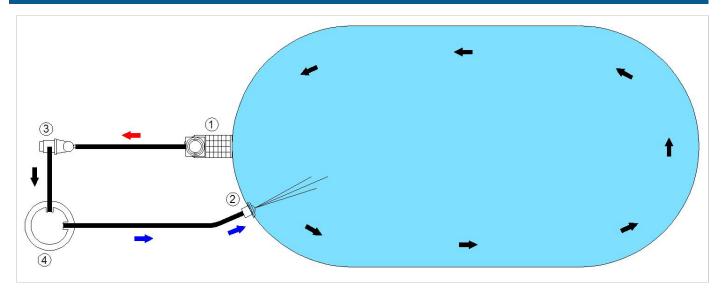
L'uso regolare dei prodotti di trattamento Waterair consente di usufruire di 12 anni di garanzia sul liner.

La piscina: come funziona?

3.1. Cos'è una piscina Waterair?

- o Una struttura in acciaio resa impermeabile da una sacca in PVC, il liner.
- o Un sistema di filtraggio dell'acqua composto da una pompa e da filtri.
- ∘ ... E acqua!

3.2. Come funziona?



- 1- Skimmer
- 2- Mandata

- 3- Pompa
- 4- Filtro
- o Il filtraggio: più l'acqua è calda, più occorrerà filtrarla.
 - 1. Il sistema di filtraggio **aspira** l'acqua tramite una bocca in superficie (lo skimmer) ...
 - 2. ... la fa passare da uno o più filtri per recuperare le impurità e gli inquinamenti e ...
 - 3. ... rimanda l'acqua filtrata nella piscina attraverso un ugello di mandata.
- ∘ Il trattamento: per un'acqua limpida, è l'80% di filtraggio e il 20% di trattamento d'acqua.
 - 1. Occorre aggiungere una piccola quantità di disinfettante nell'acqua per renderla disinfettata e disinfettante e neutralizzare eventuali inquinamenti.
 - 2. Il cloro è il disinfettante più efficace per una piscina.

3.3. Cosa devo fare?

- 1. Monitorare lo stato di incrostamento del filtro e pulirlo se necessario.
- 2. **Analizzare** e **correggere** l'acqua a seconda degli aggiustamenti necessari (l'80% dei problemi d'acqua proviene dal pH equilibrato male).
- 3. Rinnovare il cloro ogni 15 giorni (tranne se si possiede un elettrolizzatore).
- 4. Pulire regolarmente la linea d'acqua, per evitare un incrostamento e una pulizia fastidiosa in seguito.
- 5. Aspirare le impurità quando sono presenti in fondo alla piscina, ad esempio con un robot.
- 6. Controllare 2 3 volte all'anno, il tasso di stabilizzante.

3.4. Lista di controllo prima dell'avvio dell'impianto

Prima di mettere in funzione l'impianto, è importate verificare i seguenti punti:

Punto di verifica	Metodo di verifica
Verificare la presenza della sabbia e della ghiaia nel filtro	Aprire il filtro e verificare visivamente la presenza della sabbia e della ghiaia nel corpo del filtro.
raccomandazioni di Piscines Waterair	Verificare visivamente che il livello d'acqua arrivi ai 3/4 dell'apertura dello skimmer (vedere il paragrafo "Il livello d'acqua" a pagina 14).
Controllare che il pH dell'acqua sia conforme alle raccomandazioni di Piscines Waterair	Fare un controllo del pH e verificare che sia tra 7 e 7,4 (vedi capitolo "Analizzare il pH" a pagina 20)

3.5. Il monitoraggio della piscina

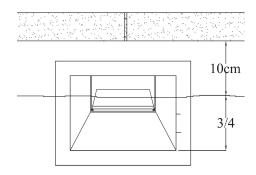
Alla fine di questa guida, le schede di monitoraggio consentiranno di seguire la manutenzione della piscina durante la stagione estiva o per lo svernamento.

La messa in funzione del filtraggio

4.1. Le regolazioni idrauliche

4.1.1. Il livello d'acqua

Il livello d'acqua ideale dovrebbe mantenersi a circa 10 centimetri sotto il bordo della piscina, o a 3/4 dell'apertura dello skimmer.



4.1.2. Lo skimmer

Lo skimmer serve a aspirare l'acqua di superficie della piscina, lì dove l'inquinamento è più importante. Aspira l'inquinamento galleggiante prima che si depositi lentamente sul fondo della piscina. Più dell'80% delle impurità si trovano nei primi tre millimetri, alla superficie dell'acqua.

Togliendo il cestello sarà possibile vedere un foro sul fondo dello skimmer.

Verificare quindi che l'aletta oscilli liberamente seguendo il movimento dell'acqua. Sempre sulla superficie dell'acqua, quest'aletta aspira l'ondeggiamento superficiale dell'acqua per alcuni millimetri. L'assenza o la disfunzione di questa aletta rovinerebbe la qualità di aspirazione delle impurità attraverso lo skimmer.

Questa aletta evita anche il ritorno degli elementi inquinanti nella piscina, durante rilevanti movimenti d'acqua.

L'aletta ha quindi un ruolo essenziale, occorre ricordarsi di sostituirla se è difettosa.



4.1.3. La mandata

La mandata rinvia l'acqua filtrata e garantisce il movimento di rotazione dell'acqua. Il getto, leggermente diretto verso il basso, non deve provocare mulinelli in superficie.

Se la mandata è posta dallo stesso lato dello skimmer, dirigere il getto in senso opposto allo skimmer per evitare di incrociare i due movimenti d'acqua.

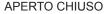
Se è posta di fronte allo skimmer, orientare il getto nell'asse longitudinale della piscina o verso una delle lunghezze della piscina stessa.

Soltanto l'osservazione delle varie regolazioni consentirà di determinare quella più efficace. Una buona regolazione si ottiene dopo 10 minuti di filtraggio e viene rilevata da un leggero movimento di rotazione dell'acqua.

4.1.4. Le valvole

In genere, aprire per intero le valvole degli skimmer e delle mandate.

Se la piscina è dotata di uno scaricatore di fondo, si consiglia di aprire soltanto parzialmente la valvola dello scaricatore per favorire l'aspirazione di superficie.





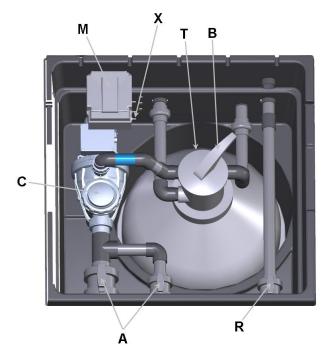


4.2. La messa in servizio del LOCATEC®

I cambi di posizione della valvola multicanali (B) devono sempre essere effettuati quando la pompa è spenta. Per manovrarla, bisogna premere sull'impugnatura.

L'uso del filtro è possibile soltanto se la valvola è raccordata ad uno scarico (C).

- o Mettere l'interruttore (X) del quadro elettrico su 0.
- Aprire la o le valvole di aspirazione (A) allacciate a una tubatura
- Svitare leggermente il coperchio del prefiltro della pompa
 (C) per evacuare l'aria contenuta nella o nelle tubature di aspirazione.
- Richiudere il coperchio del prefiltro (C) non appena è pieno d'acqua.
- o Aprire la valvola di mandata (R).
- Mettere l'impugnatura (B) nella posizione "LAVAGGIO" per effettuare un primo lavaggio della sabbia.
- Mettere in funzione la pompa per 2 minuti mettendo l'interruttore (X) su (1).
- Spegnere la pompa, mettere quindi l'impugnatura (B) nella posizione "RISCIACQUO".
- Azionare la pompa e lasciare in questa posizione fino a che l'acqua nella spia (T) non sia pulita (1 minuto circa).



- Spegnere la pompa e mettere la valvola (B) in posizione "FILTRAGGIO".
- Se necessario ripristinare il livello d'acqua nella piscina.
- Sulla cassetta elettrica (M), mettere l'interruttore (X) nella posizione (1) per mettere la pompa in funzione.

Locatec è in funzione.

4.2.1. Utilizzo delle funzioni

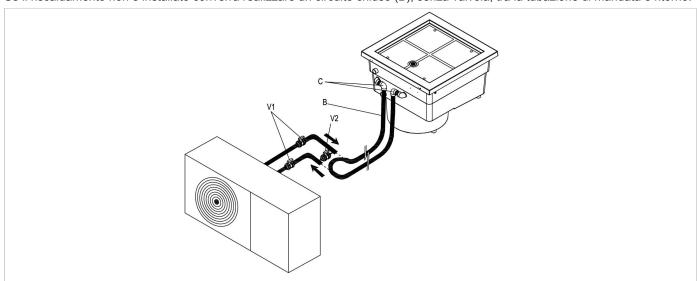
By-pass riscaldamento (opzione)

Questo sistema permette di deviare una parte del flusso d'acqua verso un riscaldamento esterno e di ottenere dell'acqua temperata.

Le due valvole (V1) permettono le regolazioni di portata nel circuito (flusso d'ingresso e flusso di uscita) e la valvola (V2) facilita lo svernamento dell'apparecchio.

Almeno 2 valvole del circuito di riscaldamento devono sempre restare aperte quando la pompa di filtrazione è in servizio.

Se il riscaldamento non è installato converrà realizzare un circuito chiuso (B), senza valvola, tra la tubazione di mandata e ritorno.



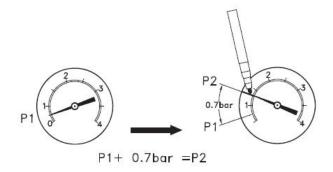
4.2.2. Rilevare la pressione di attivazione

Il filtraggio funziona. Controllare tutte le tenute stagne. Accertarsi della presenza d'acqua nel prefiltro della pompa. Se il livello d'acqua scende al di sotto di 2 cm dal coperchio trasparente, questo è il segno di una presa d'aria nell'aspirazione. Converrà quindi verificare la tenuta stagna dei raccordi.

Nel circuito di mandata (dopo la pompa), il difetto della tenuta stagna si traduce con una perdita d'acqua. Se necessario, stringere nuovamente i raccordi, le valvole ed i collari senza esagerare (i raccordi muniti di O-ring si stringono a mano).

 Sin dall'attivazione, annotare la pressione (P1) indicata dal manometro e calcolare la pressione di pulizia (P2).

o Segnare la (P2) sul manometro con un pennarello indelebile.



Ora si può passare direttamente a *pagina 21* per programmare il filtraggio in modo automatico.

Controllare l'acqua

5.1. L'acqua di riempimento

5.1.1. Fare la scelta giusta

Bisogna prestare la massima attenzione alla qualità dell'acqua che riempirà la piscina. Condiziona la semplicità della manutenzione.

E' vivamente sconsigliato utilizzare acqua di qualità incerta proveniente da bocchette antincendio, fiumi, stagni, sorgenti, pozzi ...

Tuttavia, anche se provenienti da una rete idrica pubblica, alcune acque richiedono correzioni qualora siano fortemente mineralizzate o cariche di sali disciolti (calcare, ferro, manganese, materie colloidali, ecc...).

Un'acqua che contiene residui metallici può danneggiare irrimediabilmente il liner (il ferro ad esempio provoca macchie scure).

5.1.2. Le principali caratteristiche dell'acqua

Le caratteristiche dell'acqua non sono fisse, cambiano naturalmente (temperatura, evaporazione, bagnanti, piogge, venti, polveri, fuliggini) o artificialmente (prodotti di trattamento).

Una disinfezione efficace, un buon comfort di balneazione e la perennità degli impianti della piscina dipendono essenzialmente da tre criteri dell'acqua: il pH, il TAC e il TH.

II pH (o Potenziale Idrogeno)

Misura la concentrazione di ioni Idrogeno. La scala del pH varia da 0 a 14. Il pH dell'acqua pura è 7.

Se il pH è superiore a 7, l'acqua è basica. Tende ad essere incrostante per le tubature, per il liner, per il filtro e per un'eventuale scala.

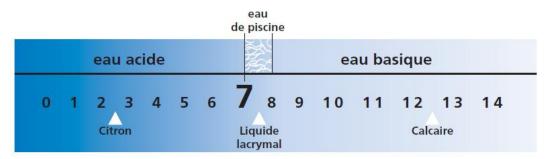
Se il pH è inferiore a 7, l'acqua è acida. Ha una tendenza aggressiva che può provocare l'ossidazione delle parti metalliche presenti nella piscina.

Un pH squilibrato provocherà anche irritazioni della pelle, degli occhi e delle mucose.

L'efficacia della disinfezione con prodotti clorati è migliore per i pH vicini a 7.

Un buon pH è compreso tra 7 e 7,4. Se ne aggiusterà il valore a seconda della durezza dell'acqua (vedi capitolo "Analizzare il pH" a pagina 20).

Il pH si misura con il kit di analisi pH/Cl in dotazione con la piscina o con i tester che si possono acquistare dal proprio rivenditore.





L'80% delle preoccupazioni riscontrate con la qualità e il trattamento dell'acqua provengono da un pH aggiustato male. E' importante controllarlo regolarmente e correggerlo, se necessario.

II TAC (Titolo Alcalimetrico Completo)

Si esprime in gradi francesi (°f) e misura la concentrazione dei carbonati e dei bicarbonati presenti nell'acqua. Caratterizza il potere tampone dell'acqua, la capacità di influenza dei prodotti utilizzati per correggere il pH dell'acqua.

Più il TAC è elevato, più è difficile fare variare il pH dell'acqua.

Se il TAC è troppo basso, il pH è instabile e varia facilmente. Un buon TAC si situa tra 8°f e 15°f.

È necessario eseguire la misura del TAC quando si riscontrano difficoltà nello stabilizzare il pH dopo lunghi trattamenti volti a tal fine.

II TAC si misura con alcuni tester che si possono acquistare presso il proprio rivenditore.

II TH (Titolo Idrotimetrico)

Più comunemente chiamato durezza, si esprime in gradi francesi (°f) e determina la concentrazione di sali di calcio e di magnesio.

L'acqua tenderà ad essere incrostante se il TH si situa al di sopra di 25°f e corrosiva al di sotto di 10°f.

- Da 0° a 5°f: acqua molto dolce (acqua piovana T = 0).
- Da 5° a -10°f: acqua dolce.
- o Da 10° a -25°f: acqua mediamente dura.
- Da 25° a 30°f: acqua dura.
- o Al di sopra di 30°f: acqua durissima.

Per evitare i fenomeni di incrostazione o di corrosione, consigliamo un valore di TH compreso tra 10°f e 25°f.

Si può chiedere il valore del TH presso il proprio Comune o al servizio dell'acqua.

5.1.3. Caratteristiche di un'acqua buona

Tutti questi parametri sono interdipendenti: a seconda dei valori TH e TAC, occorrerà correggere il pH e mantenerlo nella sua zona di equilibrio come indicato nel capitolo "Analizzare il pH" a pagina 20.

Conversione: 1°f = 10mg/l

TAC: tra 8°f e 15°f T.H: tra 10°f e 25°f pH: tra 7 e 7.4



Controllare l'acqua con le nostre cassette o con nostri i tester perfettamente adeguati alle vostre esigenze.





Il primo trattamento dell'acqua

E' un'operazione importante della messa in funzione che deve essere eseguita non appena la piscina è piena ed il filtraggio funziona. Questo primo trattamento consentirà una disinfezione efficace dell'acqua e la correzione del pH.

Questo primo trattamento è suddiviso in tre azioni successive:

Un trattamento d'urto con Easy Clear C.

- La preparazione del trattamento Easy Pool 2.
- Il controllo e la regolazione del pH.

6.1. Effettuare un trattamento d'urto con Easy Clear C

Rileggere le nostre raccomandazioni sull'uso dei prodotti a pagina 10 e la scheda di sicurezza del prodotto Easy Clear C a pagina 46.

Effettuare un trattamento d'urto preventivo con Easy Clear C.

- Rimuovere dalla piscina robot e copertura a bolle.
- Mettere l'interruttore della cassetta elettrica nella posizione
 (1) per fare funzionare il filtraggio in modo continuato.
- Sciogliere 1 sacchetto di Easy Clear C per 30 m³ d'acqua in un annaffiatoio d'acqua tiepida (in ragione di 100 g per 10 l d'acqua).
- o Spargere la soluzione su tutta la superficie della piscina.
- Lasciare funzionare il filtraggio in modo continuato per 12 -24 ore a seconda dello stato dell'acqua.
- Aspettare 24 ore prima di utilizzare la piscina.

6.2. Disinfettare con Easy Pool 2

L'indomani, con il filtraggio in funzione, eseguire il trattamento con Easy Pool 2.

Easy Pool 2 ha dato prova di sé da molti anni è stato appositamente formulato per la piscina, renderà quindi l'acqua particolarmente cristallina e inodore.

6.2.1. Confezione di Easy Pool 2

- Una parte liquida: Un bidone da 2 litri graduato che indica 4 dosi liquide.
- Una parte solida: 4 o 8 sacchetti dosatori (la confezione dipende dal volume della piscina) protetti da un imballaggio di plastica che contiene pastiglie e polvere.

Una scatola di Easy Pool 2 è preparata per 8 settimane di trattamento.

La confezione selezionata sul cartone corrisponde al volume della piscina e sarà utile per la prossima ordinazione.

6.2.2. Uso di Easy Pool 2

Rileggere le raccomandazioni per l'uso dei prodotti a pagina 10, e la scheda di sicurezza del prodotto Easy Pool 2 a pagina 45.

- Prima dell'uso, rimuovere l'imballaggio di plastica del sacchetto dosatore.
- Effettuare sempre i trattamenti d'acqua quando il filtraggio è attivo.



Mettere sempre il prodotto nell'acqua della piscina, ma non versare mai l'acqua sul prodotto. Conservare il prodotto in un luogo asciutto e fresco. Sciacquarsi le mani dopo l'uso.

In caso di contatto con la pelle, con gli indumenti o con gli occhi, lavarsi immediatamente e con acqua abbondante e, se necessario, consultare un medico specialista.



6.3. II pH

Poiché si possiede un regolatore di pH, le seguenti informazioni sull'analisi e sulla correzione del pH sono a titolo informativo. Vedere il capitolo "La messa in funzione di Just pH" per le informazioni equivalenti.

6.3.1. Analizzare il pH

Sin dall'attivazione del trattamento con Easy Pool 2 procedere al controllo del pH poiché l'efficacia dei prodotti di trattamento dipende fortemente dal suo valore.

In stagione, analizzare il pH almeno una volta a settimana.

Il pH si analizza con il kit di analisi pH/Cl in dotazione con la piscina o con i tester che si possono acquistare dal proprio rivenditore.

- Riempire la provetta con l'acqua della piscina fino al segno 10 ml
- Aggiungere una pastiglia PHENOL RED (senza toccarla con le dita) e mettere il tappo.
- Agitare energicamente per sciogliere la pastiglia.
- Quando la tinta è uniforme, confrontarla alla scala colorimetrica corrispondente al pH e leggere il valore ottenuto

Si ricorda che un buon pH è tra 7 e 7,4.



Se non si ottiene una colorazione con il reagente, forse il tasso di cloro è troppo elevato. Ripetere quindi l'operazione quando il tasso di cloro della piscina sarà diminuito.

La seguente tabella indica come adattare il proprio valore a seconda della durezza dell'acqua.

	Acqua dura o molto dura	Acqua mediamente dura	acqua dolce
TH	25°f e più	da 10° a 25°f	da 0° a 10°f
Analisi del pH	Il pH tende ad essere elevato	Il valore del pH è medio	II pH tende ad essere basso
Correzione da effettuare	Occorre diminuire il pH fino ad un valore vicino a 7 con Easy-minus	Occorre mantenere il pH a circa 7,2 con Easy-minus o Easy-plus	Occorre aumentare il pH fino ad un valore vicino a 7,4 con Easy-plus

6.3.2. I prodotti per modificare il pH

Proponiamo i prodotti correttori Easy-minus e Easy-plus, di semplice uso, di ottima qualità e perfettamente adeguati alla manutenzione della piscina. Possono essere procurati, contattando il proprio rivenditore.

Rileggere le raccomandazioni sull'uso dei prodotti a pagina 10 e la scheda di sicurezza di questi due prodotti a pagina 45.

I correttori di pH sono prodotti concentrati (acido o base). Prendere molte precauzioni (guanti, stivali, occhiali, indumenti da lavoro) ed evitare di schizzarli sugli accessori della piscina di tipo scala, vera, bordo, per evitare di danneggiarli.

Non versare prodotti correttori di pH direttamente nel filtro o davanti allo skimmer o all'aspirazione.

Effettuare i trattamenti con il filtraggio in funzione.

Non mettere in contatto diretto Easy-minus o Easy-plus con i prodotti clorati.

6.3.3. Correggere il pH

Un pH si ripristina progressivamente in vari giorni e non bruscamente. L'apporto di una grande quantità di prodotto correttore comporta una brusca variazione del pH che rende difficile raggiungere un valore preciso. Un altro impatto non trascurabile è che il pH diventa instabile, quindi difficile da correggere.

L'apporto di prodotto correttore avviene quindi sempre per dosi di 5 g/m³ d'acqua. Controllare il pH dopo 4 ore di filtraggio e ricominciare l'operazione se necessario.

Se la temperatura dell'acqua è superiore a 20 °C, spandere direttamente Easy-minus o Easy-plus nella superficie dell'acqua.

Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 20 °C, sciogliere il prodotto in un annaffiatoio con acqua tiepida, evitando di inalare i vapori che si possono formare. Spargere la soluzione ottenuta su tutta la superficie dell'acqua.

Se il pH deve essere modificato in modo rilevante, il trattamento durerà vari giorni talvolta alcune settimane, e spesso accade di consumare importanti quantità di prodotti. Tutto dipende dal volume della piscina e della qualità dell'acqua.

Controllare il pH dopo ogni aggiunta importante d'acqua e correggerlo se necessario.

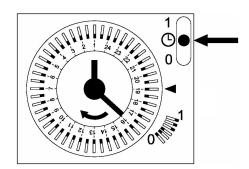


Per ordinare i nostri prodotti, rivolgersi al proprio distributore.

6.4. Regolazione del timer

Dopo aver effettuato il primo trattamento con Easy Pool 2, programmare i periodi di filtraggio sull'orologio e posizionare l'interruttore del quadro elettrico sul simbolo dell'orologio.

Se l'orologio situato all'interno della cassetta possiede un interruttore piccolo, posizionare tale interruttore sul simbolo dell'orologio.

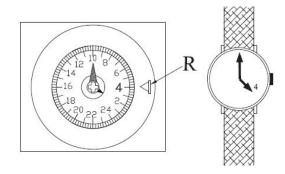


6.4.1. Impostazione dell'ora dell'orologio

La lancetta grande indica i minuti e la piccola indica le ore, come in un orologio normale.

- Per impostare l'ora, girare la lancetta grande fino a visualizzare l'ora come in un orologio.
- Si potrà controllare la regolazione leggendo la graduazione di fronte al segno R.
- L'esempio indica le 4.00.

Durante un'interruzione elettrica, l'orologio si ferma; non dimenticare di rimetterlo all'ora giusta dopo il guasto.

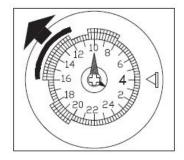


6.4.2. Programmare i periodi di filtraggio

- Determinare le fasce di filtraggio come indicato nella seguente tabella.
- Per programmare i periodi di filtraggio, distanziare le tacche delle graduazioni del timer e procedere al contrario per programmare i periodi di fermo.
- Posizionare l'interruttore della cassetta elettrica nella posizione automatica indicata dal simbolo dell'orologio.

Quando fa caldo o vi è un inquinamento rilevante (vento, molti utenti...), mettere eccezionalmente il filtraggio in moto continuo, mettendo l'interruttore su (1).

Per ridurre l'inquinamento della piscina, è importante eliminare le impurità che galleggiano in superficie, prima che affondino. Il sole, ma anche un inquinamento più importante, rendono necessario filtrare durante la giornata programmando 2 o 3 fasce di filtraggio nell'orologio della piscina. La durata delle interruzioni tra ogni fascia di filtraggio deve essere come minimo di un'ora.



In pratica, adeguare il tempo di filtraggio alla temperatura dell'acqua, come indicato nella seguente tabella. Aumentare questo tempo di filtraggio per le piscine con molti utenti o ubicate in un ambiente inquinante.

Temperatura dell'acqua	Filtraggio quotidiano	QUANDO filtrare?
fino a 10°C	2 ore	In pieno giorno
10 12°C	3 ore	
12 14°C	4 ore	Durante le ore più calde
14 16°C	5 ore	
16 20°C	6 ore	Durante i bagni
20 24°C	8 ore	
24 27°C	10 ore	
più di 27°C	3 ore per ogni °C in più	



Se si utilizza un elettrolizzatore di sale per disinfettare la piscina, vedere la tabella di filtraggio specifica riportata nel manuale d'uso consegnato con l'apparecchio.

6.5. Uso dell'aspiratore

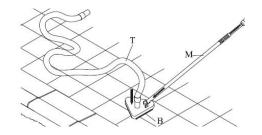


La pulizia sarà più efficace, se è stato interrotto il filtraggio e le impurità si sono depositate sul fondo della piscina.

6.5.1. Assemblaggio della scopa aspirante

ASSEMBLAGGIO DELLA SCOPA ASPIRANTE:

- Fissare il manico telescopico (M) nella scopa aspirante (B).
- Incastrare un'estremità del tubo galleggiante (T) nella scopa aspirante (B); se necessario ammorbidire l'attacco del tubo in un tegame con acqua calda.

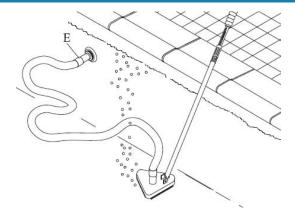


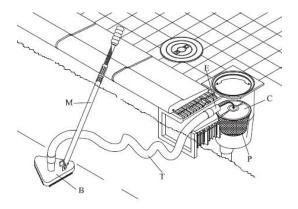
6.5.2. Uso della scopa (filtraggio skimmer classico)

- o Installare un Net'Skim nel cestello dello skimmer.
- Azionare il filtraggio.
- Rimuovere l'aria imprigionata nel tubo applicando l'attacco (E) sull'ugello di mandata fino a che tutta l'aria non sia uscita.
- Passare quindi il tubo nell'apertura dello skimmer senza farlo uscire dall'acqua. Con l'altra mano, posizionare e bloccare il coperchio con foro (C) sul cestello dello skimmer (P). Incastrare l'attacco del tubo galleggiante (E) nel foro di questo coperchio, l'aspiratore è pronto a funzionare.
- Passare l'aspiratore su tutto il fondo della piscina, spostandosi lentamente per non rimettere le impurità in sospensione.
- Durante lo smontaggio, prestare attenzione a non rompere l'aletta dello skimmer facendo fuoriuscire il tubo.
- Rimuovere il Net'Skim.

Se la piscina è munita di vari skimmer, chiudere l'aspirazione degli skimmer inutilizzati con il tappo situato nel fondo degli skimmer stessi.

Se si vedono apparire piccole bolle sotto il coperchio trasparente del prefiltro della pompa, vuol dire che la suzione è eccessiva (fenomeno di cavitazione) o che i peli della scopa aspirante (B) sono logorati. Modificare quindi la regolazione delle valvole di aspirazione o cambiare la scopa aspirante (B).







La messa in funzione degli accessori

7.1. La messa in funzione di Just pH

7.1.1. Ubicazione del bidone di prodotto correttore di pH

- Il bidone deve essere chiuso correttamente e non deve essere messo direttamente sotto l'apparecchio Just pH.
- Deve essere allontanato da qualunque apparecchiatura elettrica o da qualunque altro prodotto chimico.
- o II vano in cui si trova deve essere sufficientemente aerato.

7.1.2. Verifica dei parametri dell'acqua

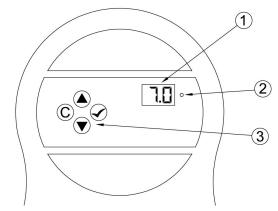
Prima della messa in funzione di Just pH o all'inizio di una nuova stagione, controllare e correggere tassativamente i seguenti punti:

L'acqua deve essere limpida, senza né alghe né sedimenti.
 Il pH deve essere stabilizzato tra 7 e 7.4.

7.1.3. Messa in servizio

- Mettere in servizio la filtrazione della piscina in posizione manuale.
- o Connettere l'alimentazione elettrica del regolatore di pH.
- Premere per 3 secondi il tasto C.
- o II display indica il valore del pH dell'acqua.

Just pH è operativo e regolerà il pH a seconda del valore operativo di pH (valore del pH che si desidera ottenere).



- 1: Display digitale
- 2: Spia di allarme
- 3: Tasti di navigazione

7.1.4. Parametri predefiniti

L'apparecchio è consegnato già impostato:

- La sonda pH è già calibrata
- Valore operativo pH predefinito: 7,2

- o Prodotto correttore di pH predefinito: pH meno liquido
- Volume di piscina predefinito: 35 m³

7.1.5. Regolazioni dei parametri

Se i parametri predefiniti non sono adeguati alla propria situazione, consultare il manuale d'uso in dotazione con l'apparecchio per regolare:

- Il valore operativo pH.
- La scelta del prodotto correttore di pH.



Si consiglia di calibrare la sonda pH una o due volte all'anno.

7.2. La messa in funzione di Minisalt

7.2.1. Verifica dei parametri dell'acqua

Prima della messa in funzione dell'elettrolizzatore Minisalt o all'inizio di una nuova stagione, controllare e correggere tassativamente i seguenti punti:

- L'acqua deve essere limpida, senza né alghe né sedimenti.
- II pH deve essere stabilizzato tra 7 e 7,4.
- Il tasso di stabilizzante deve essere inferiore a 35 mg/l.
- Il tasso di cloro libero deve essere compreso tra 1 e 1,5 mg/l (effettuare un trattamento d'urto con Easy Clear C se il tasso di cloro è inferiore a 1 mg/l).
- La temperatura dell'acqua deve essere superiore a 15°C. Al di sotto di questa temperatura, l'apparecchio non produce cloro. In questa situazione, utilizzare il nostro prodotto di trattamento Easy Pool 2 per garantire la disinfezione dell'acqua della piscina.

7.2.2. Aggiunta del sale nella piscina

La concentrazione ideale di sale alla messa in funzione dell'elettrolizzatore è di 5 kg/m³. Ad esempio, se il volume della piscina è di 40 m³ occorre mettere 200 kg di sale nella piscina.

- Utilizzare un sale compattato in pastiglie di qualità standard, senza stabilizzante e di qualità alimentare, quale quello utilizzato per gli addolcitori d'acqua.
- Introdurre direttamente il sale nell'acqua della piscina, distribuendolo in modo omogeneo su tutta la superficie e fare funzionare il filtraggio in posizione manuale per 24 ore (l'elettrolizzatore deve essere spento).

7.2.3. Messa in funzione dell'elettrolizzatore

- Non deve essere effettuata finché il sale non è del tutto sciolto.
- Mettere in servizio la filtrazione della piscina in posizione manuale.
- o Connettere l'alimentazione elettrica dell'elettrolizzatore.
- o Il display indicherà la percentuale di produzione di cloro.
- Quando il display è su 0, l'apparecchio si mette in stand by automaticamente dopo alcuni secondi.

7.2.4. Regolazione della pulizia automatica della cella

L'elettrolizzatore è dotato di una pulizia automatica della cella di elettrolisi per inversione di polarità. Queste frequenze di inversione debbono essere aggiustate a seconda della durezza dell'acqua.

Per effettuare questa regolazione, vedere il manuale d'uso in dotazione con l'elettrolizzatore



Il mancato rispetto di questo parametro potrà annullare qualunque garanzia sulla cella di elettrolisi.

7.2.5. Piscine dotate di una tapparella automatica o di una copertura

Se la piscina è dotata di una tapparella automatica o di una copertura, la produzione di cloro deve essere ridotta quando la tapparella è chiusa o la copertura è installata.

Per effettuare questa regolazione, vedere il manuale d'uso in dotazione con l'elettrolizzatore.



La manutenzione corrente della piscina

Una piscina è innanzitutto acqua limpida e sana. Per ottenerla, vi sono a disposizione vari mezzi. Ci adoperiamo incessantemente per semplificarli e per aumentare i piaceri della piscina stessa.

Una manutenzione sistematica di tutte le parti della piscina farà risparmiare. Tutte le soluzioni di recupero sono troppo onerose sia in termini di tempo, che di denaro e di stress.

8.1. Informazioni generali

I prodotti che proponiamo per la manutenzione della piscina sono stati appositamente formulati per soddisfarvi interamente e per dare i migliori risultati. L'utente si assume l'intera responsabilità per l'uso di prodotti o di apparecchi inadeguati, oppure ancora per l'esecuzione di trattamenti scorretti in seguito a cui il materiale potrebbe subire gravi danni.

Occorre prestarvi la massima attenzione, poiché questi danni non sono risarciti nell'ambito della garanzia.

8.2. Regolazione del timer

8.2.1. Programmazione dei periodi di filtraggio

Per ridurre l'inquinamento della piscina, occorre eliminare le impurità che galleggiano in superficie, prima che affondino.

Per via del soleggiamento, ma anche dell'inquinamento in genere ancora più importante, occorre filtrare durante la giornata programmando 2 a 3 fasce di filtraggio nel timer della piscina.

In pratica, adeguare il tempo di filtraggio alla temperatura dell'acqua, come indicato nella seguente tabella. Aumentare questo tempo di filtraggio per le piscine con molti utenti o ubicate in un ambiente inquinante.

Temperatura dell'acqua	Filtraggio quotidiano	QUANDO filtrare?
fino a 10°C	2 ore	
10 12°C	3 ore	In pieno giorno
12 14°C	4 ore	
14 16°C	5 ore	Durante le ore più calde
16 20°C	6 ore	
20 24°C	8 ore	Durante i bagni
24 27°C	10 ore	
più di 27°C	3 ore per ogni °C in più	



- Se si utilizza un elettrolizzatore di sale per disinfettare la piscina, vedere la tabella di filtraggio specifica riportata nel manuale d'uso consegnato con l'apparecchio.
- La durata delle interruzioni tra ogni fascia di filtraggio deve essere come minimo di un'ora.

8.3. Limitare l'inquinamento

L'ACQUA DELLA PISCINA SUBISCE NUMEROSE AGGRESSIONI:

I bagnanti:

1 bagnante = 30 milioni di batteri

Il vento:

Sabbia, polvere, foglie, polline

L'inquinamento atmosferico:

Gas, fumo, fuliggine...

I prodotti cosmetici:

il trucco, le creme solari...

ALCUNI PRINCIPI GENERALI CHE CONSENTONO DI GESTIRE AL MEGLIO QUESTO INQUINAMENTO:

 Realizzare le zone intorno alla piscina abbastanza ampie e piastrellati, da poter spazzare regolarmente dalla piscina verso l'esterno.

- Il bordo perimetrale protegge contro l'inquinamento della terra (sabbia, polvere, foglie...).
- Non bisogna sottovalutare l'inquinamento vegetale (foglie, ramoscelli, polline...). Scegliere una siepe o un paravento di tipo "pulito" e adeguato.

Applicando queste poche regole, si potrà ridurre notevolmente la frequenza della pulizia nonché il consumo di prodotti:

- Installare una doccia ed un pediluvio nei pressi della piscina.
- o Evitare l'uso di olio solare poco prima del bagno.
- Coprire la piscina con una copertura.

8.4. Analizzare l'acqua

Indispensabile, il trattamento chimico dell'acqua completa l'azione fisica del filtro e consente di distruggere chimicamente i batteri e le alghe portati dai bagnanti o dal vento.

L'efficacia del cloro è direttamente collegata al pH dell'acqua; è quindi importante verificare il pH almeno una volta a settimana e prima di ogni trattamento o problema particolare.

8.4.1. Analisi del cloro

In una piscina vi è del cloro libero e del cloro combinato.

Il cloro libero

Soltanto il cloro libero è efficace e garantisce la disinfezione dell'acqua. In stagione, il suo valore dovrebbe situarsi tra 1 e 1,5 mg/l.

Se si fa un trattamento con Easy Pool 2, l'analisi non indicherà il cloro libero o ne indicherà una lieve traccia, non c'è da preoccuparsi è normale. L'analisi del cloro è inutile con Easy Pool 2.

Se non si fa un trattamento con Easy Pool 2, analizzare il cloro libero almeno una volta a settimana durante la stagione estiva.

Analisi del cloro libero:

- Riempire la provetta con l'acqua della piscina fino al segno 10ml.
- o Aggiungere una pastiglia DPD N°1 e mettere il tappo.
- o Agitare energicamente per sciogliere la pastiglia.
- Quando la colorazione è uniforme, confrontarla alla scala colorimetrica corrispondente (CI) e leggere il valore ottenuto.

Se il tasso di cloro è troppo basso, farlo risalire con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 60 m³ d'acqua. Controllare che il tempo di filtraggio sia adeguato alla temperatura dell'acqua (vedere la tabella nel capitolo "Regolazione dell'orologio").

Il cloro combinato

Le cloramine, dette anche cloro combinato, sono prodotte dall'azione del cloro sulle materie azotate portate dai bagnanti, quali ad esempio l'urea contenuta nel sudore.

Queste cloramine sono all'origine di un'acqua maleodorante (che odora di cloro) e irritante per gli occhi, il naso, i polmoni e la pelle. Un eccesso di cloramine in genere è provocato da una mancanza di cloro libero.

Il tasso di cloramine non deve superare 0,6 mg/l.

Per conoscere il tasso di cloramine, occorre analizzare il tasso di cloro totale e il tasso di cloro libero. Occorre quindi sottrarre dal tasso di cloro totale il tasso di cloro libero. Il risultato corrisponde al tasso di cloro combinato e non deve superare 0,6 mg/l.

Se il cloro combinato è superiore a 0,6 mg/l, effettuare un apporto di cloro libero realizzando un trattamento d'urto con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 30 m³ d'acqua.

Per analizzare il cloro totale, utilizzare la cassetta di analisi o il nostro tester elettronico che può essere acquistato presso il proprio rivenditore.

8.4.2. Analisi del pH

Per l'analisi del pH, vedere il capitolo "Primo trattamento dell'acqua" a pagina 19.

8.4.3. Controllo dello stabilizzante

Se si tratta l'acqua della piscina con Easy Pool 2, Easy Quattro®, con cloro lento a pastiglie o con qualunque altro prodotto contenente stabilizzante, occorre controllare il tasso di stabilizzante almeno due volte all'anno. Questi controlli devono essere effettuati sistematicamente prima dello svernamento e almeno una volta durante la stagione.

Oggi, i clori stabilizzati sono molto diffusi per il trattamento dell'acqua delle piscine, perché resistono all'azione distruttrice dei raggi ultravioletti.

L'acido isocianurico (lo stabilizzante), presente nelle pastiglie, limita la distruzione del cloro e prolunga così la sua azione. Si riduce il consumo di prodotti di trattamento.

Contrariamente al cloro che è consumato ogni giorno, lo stabilizzante non evapora.

Il tasso di stabilizzante aumenta quindi con il tempo ed una concentrazione eccessiva finisce con il provocare la perdita di efficacia del cloro. Questo fenomeno è chiamato: la sovrastabilizzazione. Il cloro, benché presente nell'acqua, è talmente protetto, che non può più agire, alghe e batteri possono così svilupparsi.

Il corretto dosaggio di stabilizzante per ottenere un buon compromesso tra consumo e disinfezione deve essere compreso tra 30 e 50 mg/l.

Per evitare la sovrastabilizzazione, il tasso di stabilizzante deve essere inferiore a 75 mg/l.

Per limitare la quantità di stabilizzante, è tassativo svuotare un terzo del volume d'acqua ogni anno. Tuttavia, i risultati dell'analisi dopo sostituzione di un primo terzo possono richiedere una sostituzione complementare.

Il tasso di stabilizzante si misura con la cassetta di analisi o con il nostro tester elettronico che può essere acquistato presso il rivenditore.

8.5.1. Disinfezione con Easy Pool 2

Compatibilità: Easy Pool 2 è perfettamente compatibile e può essere utilizzato senza precauzioni particolari in acque di buona qualità precedentemente trattate con i seguenti prodotti: Cloro liquido o solido, bromo, prodotti detti "senza cloro" (Bayroclar, Argentium, Katal) e sistemi elettrolitici o elettrofisici.

Incompatibilità: Easy Pool 2 è totalmente incompatibile con i prodotti a base di PHMB (esempio: Baquacil o Revacil). In tal caso, occorre tassativamente svuotare e pulire la piscina.

Uso Vedere il capitolo "Disinfettare con Easy Pool 2" a pagina 19.

Frequenza di trattamento: Ogni due settimane, a giorno fisso. Rinnovare sempre il prodotto liquido contemporaneamente a quello solido.

Velocità di scioglimento: La velocità di scioglimento di Easy Pool 2 solido è legata direttamente alla durata di filtraggio. Easy Pool 2 solido può quindi sciogliersi in meno di 15 giorni. In questo caso, e soltanto se necessario (in periodi di caldo, in previsione di temporali o se la qualità dell'acqua non è soddisfacente), completare il trattamento con un sacchetto di Easy Clear C per 60 m³ d'acqua e ripetere il trattamento con Easy Pool 2 soltanto alla fine delle due settimane.

Analisi: Grazie al suo basso tenore di cloro, l'analisi del cloro libero è inutile con Easy Pool 2.

In complemento ad Easy Pool 2: Nei periodi più caldi dell'estate o in seguito alla comparsa di alghe, si può rafforzare l'efficacia di Easy Pool 2 con un complemento di un sacchetto di Easy Clear C per 30 m³ d'acqua.

Piscine al coperto o da interno: Protette maggiormente dagli inquinamenti esterni, il consumo di disinfettante delle piscine al coperto e da interno è meno importante che per una piscina all'aperto. Per diminuire l'apporto di prodotto disinfettante, si possono ridurre moderatamente (da 1 a 2 ore) i tempi di filtraggio indicati nel capitolo "Regolazione dell'orologio" a pagina 21.

Potere tampone: Easy Pool 2 ha un effetto cumulativo, l'efficacia di Easy Pool 2 sul potere tampone (effetto stabilizzante del pH) sarà sensibile dopo alcuni mesi di uso. È meglio iniziare il trattamento sin dall'inizio della stagione, per garantire gli effetti tamponi indispensabili in estate.

Importante: Se il tempo di filtraggio è inferiore a 2 ore al giorno, togliere Easy Pool 2 o qualunque altro prodotto clorato dal cestino dello skimmer o dal cestino del prefiltro del proprio sistema di filtraggio.

8.5.2. Disinfezione con Easy Quattro®

Rileggere le raccomandazioni per l'uso dei prodotti, a pagina 10, e la scheda di sicurezza di Easy Quattro® a pagina 46.

Easy Quattro® è formulato per trattamenti di lunga durata (15 giorni circa) grazie allo stabilizzatore di cloro.

Per il trattamento del vostro volume d'acqua, occorre utilizzare 2 blocchi di Easy Quattro® per 15 giorni circa.

ISTRUZIONI PER L'USO DI Easy Quattro®

- Preparare il numero di blocchi di Easy Quattro® corrispondente al volume della piscina.
- Svitare i coperchi di Easy Quattro®.
- Togliere l'imballaggio di plastica proteggendo i blocchi di Easy Quattro®.
- Lasciare i blocchi di Easy Quattro® nelle loro scatole e riporli nello skimmer.
- Regolare il ciclo di filtraggio in modo adeguato alla temperatura dell'acqua.

RINNOVO DI Easy Quattro®

- Quando i componenti attivi sono stati liberati, dopo 15 giorni circa, si consiglia di rinnovare il trattamento.
- Analizzare e correggere se necessario:
 - II pH dell'acqua con Easy-minus o Easy-plus.
 - Il tasso di cloro: deve essere tra 1 e 1,5 mg/L. Aumentarlo se necessario con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 60 m³ d'acqua.



L'uso regolare dei prodotti di trattamento Waterair consente di usufruire di 12 anni di garanzia sul liner.

8.5.3. Eseguire un trattamento d'urto

Se l'acqua diventa verde, sviluppa alghe o assume semplicemente un aspetto che vi sembra insolito e piuttosto dubbio, occorre reagire rapidamente ed effettuare un trattamento d'urto con Easy Clear C, con un sacchetto per $20m^3$ d'acqua.

In genere, la causa è la scarsa manutenzione.

Tuttavia, l'acqua può presentare segni di debolezza nonostante cure attente, soprattutto con i temporali.

In tal caso, di tanto in tanto, si può effettuare un trattamento d'urto preventivo con Easy Clear C, in ragione di un sacchetto per 30m³.

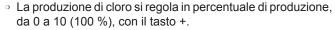
Procedura di trattamento:

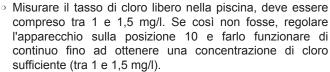
- o Controllare e aggiustare il pH, se necessario.
- Pulire la linea d'acqua.

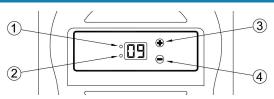
- Mettere in funzione il filtraggio e procedere a un trattamento d'urto con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 20 m³ d'acqua (o 30 m³ d'acqua nel caso di un trattamento d'urto preventivo).
- Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 20°C, fare sciogliere il prodotto nell'acqua tiepida in ragione di 100 g/10 I d'acqua.
- Spandere regolarmente il prodotto su tutta la superficie della piscina, quindi interrompere il filtraggio.
- Dopo un'ora, spazzolare il liner (parete, fondo), passare la scopa elettrica, rigettando gli eventuali depositi con lo scarico, e filtrare di continuo per 48 ore.
- Verificare lo stato del filtro e procedere alla sua pulizia, se necessario.

8.5.4. Regolazione della produzione di cloro con Minisalt

- 1: Spia di allarme
- 2: Spia di alimentazione
- 3: Regolazione della percentuale di produzione di cloro
- 4: Tasto di navigazione







Non appena il tasso di cloro è compreso tra 1 e 1,5 mg/ I, mettere il filtraggio in posizione automatica e regolare il tempo di filtraggio secondo la seguente tabella. Effettuare il filtraggio in piena giornata (nelle ore più calde) e durante i bagni.

Temperatura dell'acqua (°C)	16	18	20	22	24	26	28	30	> 30
Tempo di filtraggio (h)	8	9	10	11	12	13	16	19	24 / 24

Alla messa in funzione dell'elettrolizzatore, la seguente tabella aiuta a regolare approssimativamente la produzione di cloro.

Volume della piscina	Regolazione della produzione
15 m³	3
20 m³	4
25 m³	5
30 m³	6
35 m³	7
40 m³	8
45 m³	9
50 m³	10

Dopo l'attivazione dell'elettrolizzatore, soltanto un'analisi regolare del cloro (come minimo una volta a settimana), consentirà di aggiustare la percentuale di produzione in modo tale da mantenere il tasso di cloro libero tra 0,5 e 1 mg/l.

8.6. Manutenzione del filtraggio

Il filtraggio consente di trattenere i corpi solidi, non ha nessuna influenza sui batteri e sugli altri germi.

La piscina è munita di vari filtri da pulire secondo le indicazioni riportate più avanti.

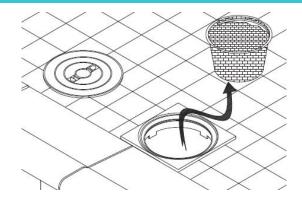
Prima di cominciare le operazioni di manutenzione che richiedono l'interruzione del filtraggio, ricordarsi di staccare l'alimentazione elettrica per impedire un avvio intempestivo della pompa mettendo l'interruttore di filtraggio in posizione 0.

8.6.1. Filtro a sabbia

Il cestello dello skimmer

Questa operazione richiede un arresto della pompa.

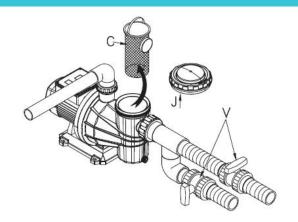
- Pulizia quotidiana o settimanale, a seconda dell'inquinamento circostante.
- Sbloccare il cestello effettuando 1/4 di giro per farlo uscirle.
- o Riutilizzare il sacchetto di Easy Pool 2.



Il prefiltro della pompa

Questa operazione richiede un arresto della pompa.

- Pulizia settimanale o dopo ogni passaggio della scopa aspirante.
- o Chiudere le valvole di aspirazione (V).
- Posizionare la valvola multicanali del filtro su "CHIUSURA" prima di aprire il coperchio del prefiltro.
- Con la chiave in dotazione, svitare il coperchio del prefiltro, quindi togliere e svuotare il cestello del prefiltro (C).
- Prima di rimontare, lubrificare la guarnizione (J) con acqua e sapone. Prestare attenzione ad allineare l'orifizio del cestello con l'aspirazione della pompa.

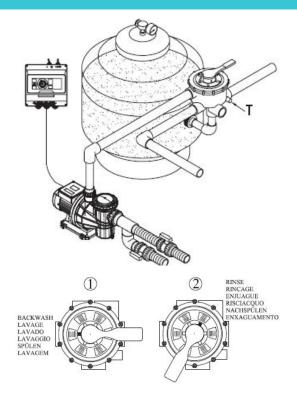


La sabbia nel filtro

Questa operazione richiede un arresto della pompa.

- Pulizia bimensile o al massimo quando la lancetta del manometro coincide con il segno eseguito con il pennarello.
- Spegnere la pompa.
- Mettere l'impugnatura della valvola in posizione "Lavaggio/ Backwash".
- o Azionare la pompa per 2 minuti.
- Spegnere la pompa.
- Posizionare la valvola multicanali su "Risciacquo, Rinse" fino a che l'acqua nella spia (T) non sia limpida.
- o Posizionare la valvola multicanali su "Filtraggio".





Uso di Easy Filtre

RIMOZIONE DEL CALCARE:

Una volta all'anno (o più se necessario), se l'acqua è calcarea, pulire il filtro con Easy Filtre, il nostro prodotto di pulizia per filtro, pronto per l'uso.

Questo liquido altamente attivo elimina senza difficoltà il calcare, i depositi e le sedimentazioni accumulate nel filtraggio e migliora notevolmente la qualità del filtraggio della piscina.

Se viene utilizzato regolarmente, la durata di vita del dispositivo filtrante potrà essere prolungata di 2 3 stagioni.

ISTRUZIONI PER L'USO:

- Interrompere il filtraggio e posizionare la valvola multicanali su "CHIUSO".
- ° Filtro a sabbia di 14m³/h: versare 5 litri di Easy Filtre nel filtro.
- ° Filtro a sabbia di 22m³/h: versare 8 litri di Easy Filtre nel filtro.
- Lasciare agire 12 ore, quindi procedere ad un lavaggio del filtro (vedere a pagina 41).

Rileggere le raccomandazioni sull'uso dei prodotti a pagina 10, e la scheda di sicurezza del prodotto Easy Filtre a pagina 47.

La valvola multivie

The multiple-way valve offers 5 positions, all of which are useful in some routine maintenance operation or the other:

LAVAGGIO

La sabbia forma migliaia di piccoli canali in cui si ammucchiano le impurità ed i residui solidi. A mano a mano che l'acqua è filtrata, questi canali si riempiono e diventa necessario procedere ad un lavaggio quando la lancetta del manometro punta sul segno fatto con il pennarello.

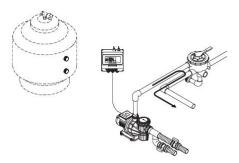
In tal caso, si consiglia di procedere come segue:

- Spegnere la pompa e mettere la valvola multicanali in posizione lavaggio.
- Mettere la pompa in moto per 2 minuti. Si potrà osservare l'acqua sporca attraverso la spia di controllo. Il lavaggio consiste nell'invertire il senso di circolazione dell'acqua nel filtro, in modo tale da sollevare le impurità e da ributtarle nello scarico.
- Un lavaggio deve sempre essere seguito da un risciacquo.

RICIRCOLAZIONE

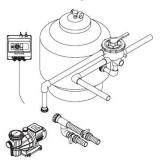
In questa posizione, la valvola multicanali consente il passaggio dell'acqua proveniente dalla pompa direttamente verso la piscina, senza passare dal filtro.

Posizione utile durante un'operazione di manutenzione del filtro



CHIUSURA

Questa posizione si utilizza per impedire il passaggio dell'acqua dal filtro verso la pompa. Consente di smontare la pompa o di aprirne il cestello di prefiltro durante una pulizia.



RISCIACQUO

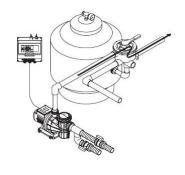
Dopo aver proceduto al lavaggio e prima di passare nuovamente in modo filtraggio, è importate effettuare un "RISCIACQUO" per evitare che l'acqua torbida contenuta nel filtro torni nella piscina.

- o Mettere la valvola multicanali in posizione "RISCIACQUO".
- Fare funzionare la pompa per un minuto o più, fino a che la spia di controllo non sia pulita.

Questa operazione agisce come il filtraggio tranne che rigetta l'acqua torbida durante lo scarico. A seconda della portata della pompa e della durata del lavaggio seguita dal risciacquo, nello scarico saranno versate varie centinaia di litri d'acqua. Non dimenticare quindi di ripristinare il livello d'acqua nella piscina prima di passare in filtraggio.

SCARICO

L'acqua è rigettata direttamente nello scarico senza passare dal filtro. Serve allo scarico della piscina o a passare l'aspiratore con rigetto dell'acqua sporca nello scarico stesso.



8.7. Manutenzione del liner

- Non lasciare mai materie grasse in decomposizione in contatto con il liner (terra, oggetti metallici arrugginiti, ecc...).
- Spazzolare le pareti e la linea di acqua con una spazzola per pareti.
- Pulire regolarmente il liner all'altezza della linea d'acqua per eliminare ogni traccia di fuliggine, di prodotti abbronzanti, ecc..., con una spugna per linea d'acqua ed Easy-Clean, che è stato appositamente messo a punto per la pulizia del liner.
- Mettere una piccola quantità di Easy-Clean sulla spugna quindi pulire le superfici.
- Sciacquare la superficie trattata lavando la spugna in acqua pulita, da cambiare regolarmente per non sporcare l'acqua della piscina.

- Pulire la linea d'acqua con Easy Clean prima di fare un trattamento d'urto.
 - Una mancanza di pulizia della linea di acqua comporta l'incrostazione di depositi nel liner e la decolorazione dovuta all'azione ripetuta dei raggi solari.
 - Al di là delle considerazioni estetiche, bisogna ricordare che il liner si brucerà irrimediabilmente in superficie.
- Rimuovere ogni deposito di calcare con Easy Clean non appena si forma e controllare il pH.
- o Evitare le clorazioni eccessive di lunga durata.
- Evitare l'uso di oggetti taglienti che potrebbero danneggiare il liner



Non mettere mai il cloro direttamente in contatto con il liner altrimenti la concentrazione eccessiva di cloro causerà danni irreparabili.

8.8. Manutenzione della scala

Le istruzioni per la manutenzione del liner sono valide anche per la scala. Easy Clean è perfettamente adeguato alla manutenzione della scala.

RICHIAMO: Il pH dell'acqua in presenza di una scala deve sempre essere mantenuto tra 7.0 e 7.4

Se l'acqua della piscina è calcarea ed equilibrata male (incrostante, pH troppo elevato), sulla superficie della scala può apparire un deposito giallastro. E' tassativo riequilibrare l'acqua della piscina, se non abbassarla momentaneamente a 6,8 in modo tale che l'acqua della piscina disincrosti progressivamente la scala.

Questo deposito potrà scomparire da solo dopo alcune settimane.

In caso contrario, occorrerà eliminarlo con una soluzione dosata al 30% con acido cloridrico, dopo aver fatto scendere il livello d'acqua sotto l'ultimo gradino. Prendere tutte le precauzioni d'uso per la manipolazione dell'acido (guanti, occhiali, stivali ed indumenti vecchi), nonché quelle correlate allo svuotamento parziale della piscina.

Un pH troppo basso è aggressivo (acqua acida) e può alterare irrimediabilmente lo stato di superficie della scala. Tenere sempre l'acqua in un perfetto stato di equilibrio.

Una cattiva manutenzione o un uso scorretto di prodotti in polvere, di liquido abrasivo, di pagliette, di solventi... comporta la perdita della garanzia.

8.9. Richiamo delle principali norme di sicurezza e d'uso

8.9.1. Regole generali

Se il tempo di filtraggio è inferiore a 2 ore al giorno, uscire Easy Pool 2 o qualunque altro prodotto clorato dal cestino dello skimmer.

Durante tutte le operazioni di pulizia o di manutenzione:

- Raddoppiare la vigilanza con i bambini; in loro presenza spegnere il filtraggio.
- o Non toccare mai le parti elettriche quando si è bagnati.
- Staccare la corrente prima di qualunque intervento sulle parti elettriche.
- Ristringere periodicamente le connessioni nelle scatole elettriche.

- Controllare mensilmente il corretto funzionamento dell'interruttore differenziale.
- Prestare sempre attenzione al corretto equilibrio dell'acqua: pH tra 7 e 7.4.
- Accertarsi regolarmente del corretto funzionamento degli scarichi e smontare gli apparecchi elettrici ogni qualvolta vi è un rischio di inondazione del vano tecnico.
- Accertarsi regolarmente del corretto funzionamento degli scarichi e smontare gli apparecchi elettrici ogni qualvolta vi è un rischio di inondazione del vano tecnico. La cartuccia filtrante sarebbe ostruita immediatamente ed irrimediabilmente.

La manutenzione degli accessori

9.1. La manutenzione dell'elettrolizzatore

L'elettrolizzatore è dotato di una funzione di pulizia automatica della cella ed è quindi raro che questa operazione debba essere realizzata manualmente. Un'acqua molto dura o una cattiva regolazione della frequenza di inversione di polarità possono essere le cause di un'incrostazione eccessiva.

In caso di incrostazione eccessiva, l'elettrolizzatore si metterà in sicurezza ed un codice indicherà il difetto sul display. Vedere il manuale d'uso in dotazione con l'elettrolizzatore per verificare il significato del codice visualizzato.

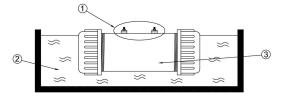
9.1.1. Smontaggio della cella

- Staccare l'alimentazione elettrica dell'elettrolizzatore e della pompa di filtraggio.
- o Chiudere le valvole di mandata e di aspirazione.
- Svitare i capicorda dei due fili che collegano la cella alla cassetta dell'elettrolizzatore.
- o Svitare i due raccordi che fissano la cella sulla tubatura.
- Togliere la cella prestando attenzione a non perdere le guarnizioni.
- Verificare la presenza di tartaro sulle lastre della cella. Se così non fosse, procedere alla pulizia della cella.

9.1.2. Pulizia della cella

- La disincrostazione della cella si effettua con il nostro correttore di pH Easy-minus disponibile contattando il rivenditore.
- In un recipiente, diluire Easy-minus con acqua (100g d'Easyminus per 1 L d'acqua).
- 1: Collegamenti fuori dall'acqua
- 2: Soluzione di pulizia
- 3: Lastre di titanio completamente immerse

- Immergere la cella nel recipiente, controllando che i due morsetti situati sopra la cella restino fuori dall'acqua.
- Quando il calcare si è sciolto, rimuovere la cella dal recipiente e sciacquarla con acqua pulita.
- Se la cella è fortemente incrostata, ripetere il trattamento.



9.1.3. Rimontaggio della cella

- Rimontare la cella, senza dimenticare le guarnizioni situate all'altezza dei due raccordi da avvitare.
- Allacciare i due capicorda sui morsetti. Non c'è un senso da rispettare per questi due fili.
- Aprire le valvole.
- Collegare l'alimentazione elettrica dell'elettrolizzatore e della pompa di filtraggio.
- Verificare la regolazione del tempo di inversione di polarità (vedere il manuale d'uso in dotazione con l'elettrolizzatore).
 Se non corrisponde alla durezza della propria acqua, modificare la regolazione.
- Mettere l'impianto in funzione.

9.2. La manutenzione della regolazione di pH

Si consiglia di sostituire ad ogni stagione il tubo flessibile della pompa peristaltica nonché le valvole di non ritorno.

Un kit di manutenzione che raggruppa tutti i documenti necessari alle operazioni annue di manutenzione è disponibile contattando il proprio rivenditore.

FAQ

Questa parte indica le cause possibili dei guasti o delle difficoltà riscontrate più di frequente. Alcuni guasti talvolta sono difficili da rilevare e questa guida non sostituisce un tecnico specializzato. Il nostro servizio clientela è a vostra disposizione per ogni informazione tecnica.



Si può anche chiedere al proprio rivenditore.

10.1. Il filtraggio

La pompa non si adesca

- Ripristinare il livello d'acqua.
- Aprire le valvole.
- Pompa al di sopra del livello d'acqua senza valvola di non ritorno o con la valvola incrostata o difettosa, oppure ancora installata al contrario.
- Sbloccare l'aletta dello skimmer.
- Presa d'aria in aspirazione: stringere le fascette delle valvole, stringere il coperchio del prefiltro o sostituirne la guarnizione se necessario.

Assenza di potenza nella mandata

- Pulire il cestello dello skimmer e del prefiltro.
- · Pulire il filtro.

o Pulire la turbina della pompa (vedere qui di seguito).

La pompa non si avvia più

- Nessuna alimentazione elettrica.
- L'interruttore differenziale è saltato. Riarmare e fare intervenire un elettricista se il fenomeno persiste o si ripete.
- Il fusibile di protezione della linea è difettoso. Fare intervenire un elettricista se il fenomeno persiste o si ripete.
- Stringere nuovamente i collegamenti del circuito elettrico.
- Guasto nella cassetta elettrica: fare intervenire un elettricista.
- La pompa emette un ronzio e l'albero della pompa è bloccato: pulire la turbina o sostituire i cuscinetti.
- o Condensatore difettoso: sostituirlo con un pezzo originale.
- Avvolgimento del motore fuori servizio.
- Protezione termica, situata nella scatola di connessione, difettosa.

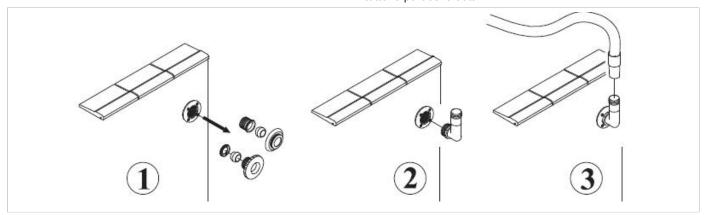
Come pulire la turbina della pompa

- Smontare le 6 o 8 viti di assemblaggio del corpo della pompa.
 Per il rimontaggio futuro, segnare la posizione delle due flange che si separano.
- Rimuovere il copriturbina.
- Pulire la turbina con un getto d'acqua e se necessario estrarre i detriti incastrati con il filo di ferro ricurvo.
- Rimontare il copriturbina.
- Assemblare il corpo della pompa; avvicinare la flangia anteriore alla flangia posteriore stringendole con una pinza universale. Mettere quindi le viti.

10.2. L'acqua

Depositi importanti in fondo alla piscina

- Lasciare il filtraggio spento per alcune ore per fare decantare queste particelle sottili sul fondo della piscina.
- Installare il Kit di scarico sulla mandata, rimuovendo l'articolazione orientabile.
- o Collegare l'altra estremità del tubo ad uno scarico.
- Allacciare l'aspiratore manuale evitando di provocare mulinelli nella piscina.
- Azionare la pompa e spostarsi delicatamente con la scopa manuale.
- Non appena il livello d'acqua sfiora la parte inferiore dell'apertura dello skimmer, fare risalire il livello d'acqua della piscina. Ripetere questa operazione fino a rimuovere del tutto le particelle sottili.



Presenza di alghe (depositi o filamenti verdi, marrone o rosa)

Eseguire un trattamento d'urto per rimuovere le alghe. In genere la presenza di alghe è il segno di una cattiva manutenzione.

CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
∘ pH inadeguato.	o Correggere il pH con Easy-plus o Easy-minus
Trattamento con il cloro insufficiente.	Rinnovare il prodotto di trattamento al cloro.
Durata del filtraggio insufficiente.	Aumentare la durata di filtraggio. Filtrare in giornata.
 Tasso di acido isocianurico superiore a 75mg/l, che rende il cloro inattivo. 	 Sostituire almeno 1/3 del volume d'acqua. Scaricare dal punto più profondo.
Temporali.	 Trattamento d'urto preventivo. Non eseguirlo sistematicamente.

In questa situazione, la nicchia del riflettore è spesso un vero e proprio nido di alghe. Per pulire l'insieme, è quindi necessario rimuovere il dispositivo ottico.

Le alghe possono alloggiare anche in accessori, quali la scala o le mascherine delle flange della scala; pulirli.

Acqua leggermente torbida

- Spegnere il filtraggio.
- Eseguire un leggero trattamento d'urto con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 30m³. Rimettere il filtraggio in servizio continuo fino al ripristino totale della qualità dell'acqua.
- o Non dimenticare di ripetere il trattamento Easy Pool 2.

Acqua andata a male (verde opaco)

E' una situazione eccezionale che deve essere evitata ad ogni costo. Questo caso è trattato nel capitolo "Caso di un'acqua alterata" a pagina 43.

Acqua torbida, biancastra o rossastra

Non vi è presenza di alghe e le pareti non sono viscide.

Se il filtraggio di continuo non ha dato risultati dopo 2 3 giorni, è probabile che si tratti di particelle finissime non fermate dal filtro (polline in primavera, venti di sabbia del Sahara, limo, aggiunta d'acqua calcarea o ferruginosa) o di una precipitazione del calcare dell'acqua dopo un trattamento d'urto (fenomeno frequente all'attivazione).

In tal caso, interrompere il filtraggio e lasciare decantare, quindi passare l'aspiratore su tutto il fondo della piscina molto lentamente (altrimenti le particelle sottili si rimettono in sospensione) inviando l'acqua direttamente nello scarico senza passare dal filtro. La procedura è stessa di quella riportata dettagliatamente nel caso di "Depositi importanti in fondo alla piscina".

10.3. Scale

La scala diventa gialla sott'acqua

 Il pH dell'acqua è troppo elevato, il colore giallo è un deposito di calcare.

- Abbassare il pH al valore consigliato in questa guida. Se dopo alcune settimane il fenomeno persiste, occorre:
 - Abbassare il livello d'acqua, rispettando le istruzioni di svuotamento.
 - Pulire la superficie della scala con una soluzione composta dal 30% di acido cloridrico e dal 70% d'acqua. Indossare dei guanti.

La scala è macchiettata da puntini neri

- o II pH dell'acqua è troppo basso.
- Dei prodotti di manutenzione sono stati versati sulla scala, senza essere stati previamente disciolti.
- o Ripristinare il pH con Easy-plus o Easy-minus.



I punti scompaiono in genere con il tempo, ma in rari casi, il fenomeno è irreversibile.

Lo svernamento

Svernare la piscina quando la temperatura dell'acqua è inferiore a 12°C. E' inutile precipitarsi, poiché più lo svernamento avviene tardi (tuttavia prima delle gelate), più l'acqua si conserverà perfettamente fino all'attivazione primaverile.

LE REGOLE PRINCIPALI:

- o Conservare un'acqua limpida.
- Non lasciare mai materie in decomposizione nel fondo della piscina.
- Conservare un livello d'acqua massimo senza raggiungere le vere.
- Non svuotare mai del tutto la piscina.
- Non svuotare mai del tutto la piscina.
- Questo periodo è utile per verificare lo stato di tutti i componenti e per effettuarne la relativa manutenzione.

11.1. Informazioni generali

Le assenze prolungate durante i periodi estivi non sono oggetto del presente capitolo. In questo caso, occorre una manutenzione ed una sorveglianza minima.

Durante l'autunno e fino a che la temperatura dell'acqua è superiore a 12°C, occorre eseguire la manutenzione corrente e regolare della piscina per conservare un'acqua di buona qualità.

In condizioni normali di installazione, la struttura delle piscine Waterair non risente delle gelate forti.

E' quindi inutile installare delle boe antighiaccio sulla superficie dell'acqua.

Fagotti, travi, gomme, camere d'aria, balle di fieno... sono totalmente vietati.

La protezione della piscina con una copertura di svernamento è la soluzione ideale.

La copertura "a bolle" deve essere rimossa tassativamente dalla superficie dell'acqua.



11.2. Cosa scegliere: svernamento passivo o attivo?

11.2.1. Svernamento passivo

Piscines Waterair raccomanda lo svernamento passivo, metodo che consiste nel mettere in stand by la piscina durante il periodo invernale. Questo svernamento si traduce con l'arresto del sistema di filtraggio e la protezione degli impianti della piscina.

Lo svernamento passivo è la soluzione economica ed ecologica per svernare la piscina. Inoltre, richiede soltanto poca sorveglianza durante l'inverno.

Non deve essere applicato fino a che la temperatura dell'acqua è superiore a 12°C.

E' particolarmente adeguato alle regioni sottoposte a gelate forti e lunghe, nonché alle piscine delle residenze secondarie.

Per un'ottima protezione, è completato dall'installazione di una copertura di svernamento. Se durante l'inverno, non vi è nessun sistema di sicurezza presente e operativo, nella fattispecie gli allarmi a rilevamento d'immersione che sono inattivi in presenza di ghiaccio, questa copertura per lo svernamento deve essere resa sicura e conforme alla norma NF P 90-308.

Per qualunque informazione sui prodotti di sicurezza, contattare il proprio rivenditore.

11.2.2. La manutenzione invernale attiva

Se lo svernamento passivo non sembra essere il metodo di svernamento corrispondente alla propria piscina o ai propri auspici, si può procedere a uno svernamento attivo.

Lo svernamento attivo consiste nel fare funzionare il filtraggio durante l'inverno per conservare una perfetta qualità dell'acqua e preservare l'estetica della piscina.

Questo filtraggio deve essere quotidiano e può variare da due ore a un servizio continuo, a seconda delle temperature dell'acqua e dell'aria.

E' necessaria una sorveglianza regolare, soprattutto durante i periodi di forti gelate, per evitare i danni occasionati dal gelo. Lo svernamento attivo è inadeguato alle piscine di residenze secondarie.

Se il sistema di sicurezza che protegge la piscina durante l'inverno è un allarme a rilevamento di caduta, lo svernamento attivo è obbligatorio. In effetti, non vi deve essere formazione di ghiaccio alla superficie della piscina in modo tale che l'allarme resti operativo.

La sistemazione di una copertura di svernamento sicura e conforme alla norma NF P 90-308 è la soluzione ideale durante l'inverno. Limita la manutenzione e protegge dai rischi di incidenti.

Per qualunque informazione sui prodotti di sicurezza, contattare il proprio rivenditore.

11.2.3. Le tappe preliminari applicabili ai 2 modi di svernamento

- Iniziare con una pulizia accurata della piscina (spazzolare le pareti, pulire il fondo e la linea d'acqua).
- Dopo aver pulito la piscina, controllare il pH e se necessario correggerlo per portarlo nella zona di equilibrio.
- Controllare il tasso di acido isocianurico e se il valore è vicino a 75 mg/L, procedere a uno svuotamento di almeno 1/3 del volume della piscina, come indicato nel capitolo "Controllo dello stabilizzante" a pagina 27.
- Procedere a una o più clorazioni d'urto con Easy Clear C (1 sacchetto per 20m³) fino a ottenere 3mg/l. Distanziare i trattamenti e l'analisi di almeno 2 ore. Poiché la temperatura dell'acqua è inferiore a 20°C, diluire Easy Clear C in acqua calda e spandere la soluzione su tutta la superficie della piscina (mai cloro in granuli o in pastiglie in contatto diretto con il liner).
- Prima di passare alle tappe seguenti ed affinché l'acqua sia in perfetto stato, è preferibile fare funzionare il filtraggio per 24 - 48 ore continuative.

Nel caso di un filtro a sabbia, ricordarsi anche di inserire una dose di Easy Filtre per scrostare la sabbia (vedere a pagina 42) e procedere ad un lavaggio del filtro.

11.3. Procedura di svernamento passivo (Locatec sabbia)

11.3.1. Preparazione

- Fare scendere il livello d'acqua sotto gli ugelli di mandata, passando l'aspiratore sul fondo della piscina e mandando l'acqua direttamente nello scarico. Questo calo di livello d'acqua consente di fare scendere il tasso d'acido isocianurico e agevola lo svuotamento delle tubature.
 - Se il filtraggio non è collegato a uno scarico, per effettuare questo svuotamento, si può utilizzare una pompa del tipo per svuotare le cantine. Se la configurazione del terreno lo consente, questo svuotamento può essere effettuato anche tramite semplice sifonamento.
- o Staccare l'alimentazione elettrica in testa alla linea.
- Smontare l'articolazione orientabile, nonché la parte centrale degli ugelli di mandata.
- Togliere la mascherina e l'aletta degli skimmer quindi riporle all'asciutto.
- Togliere e pulire il cestino degli skimmer quindi riporli all'asciutto. Non lasciare mai prodotto non disciolto nei cestini

11.3.2. Syuotamento delle tubature

- Aprire le valvole di mandata e di aspirazione. Non aprire la valvola della presa di fondo, se la piscina ne è munita.
- Svuotare del tutto la pompa, svitando il tappo di scarico situato alla base del prefiltro. Svitare il coperchio del prefiltro per agevolare lo scarico.
- Rimuovere il coperchio del filtro. Svuotare l'acqua del filtro a sabbia, aspirandola dal tubo centrale con un aspiratore a bidone in grado di aspirare l'acqua.
- Svuotare totalmente le tubature della piscina:
 - Rimuovere il coperchio del prefiltro della pompa.
 - Con un aspiratore a bidone in grado di aspirare l'acqua, aspirare l'acqua presente nelle tubature dagli skimmer, dalle mandate e dalla presa del pulitore, se la piscina ne è dotata.
 - In Locatec, ripetere l'operazione per aspirare l'acqua restante nelle tubature. Questa operazione può richiedere lo smontaggio della pompa o delle valvole per consentire l'accesso dell'aspiratore alle tubature da svuotare.
- Riporre i tappi per lo svernamento sul foro della tubatura in fondo agli skimmer, sugli ugelli di mandata e sulla presa del pulitore. Questi tappi sono disponibili rivolgendosi al proprio distributore.
- In Locatec:
 - Chiudere tutte le valvole.
 - Lasciare aperti i fori di svuotamento della pompa e del filtro.



11.3.3. Proteggere e pulire

- Smontare la pompa e conservarla all'asciutto per evitare il grippaggio dei cuscinetti durante l'inverno. Prima di iniziare questa operazione, controllare che l'alimentazione elettrica sia staccata in testa di linea.
- In Locatec, isolare la tubatura e le valvole con lana di vetro. Le parti di tubature e le valvole esposte al gelo, che non possono essere svuotate (ad esempio optional scaricatore di fondo), possono essere protette da un cavo riscaldante elettrico. Questo cavo riscaldante è disponibile presso il proprio rivenditore.
- Controllare che gli scorrimenti per gravità, situati in Locatec, siano operativi e non siano ostruiti, facendo colare acqua ed accertandosi che evacui. Durante l'inverno, controllare regolarmente l'assenza d'acqua nel vano.
- Sistemare il coperchio del filtro. Posizionare la maniglia della valvola multivie del filtro a sabbia nella posizione inverno per evitare che la guarnizione a stella, situata all'interno della valvola, resti incollata al momento della rimessa in funzione. Se la valvola del filtro non ha una posizione inverno, mettere la valvola tra due posizioni.
- Pulire il cestino di prefiltro della pompa e riporvi i pezzi piccoli (tappi, articolazione di mandata ...) per evitare di perderli.

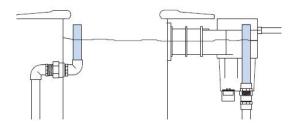
- Pulire il liner nella parte fuori dall'acqua. Easy Clean è perfettamente adeguato per la pulizia del liner, è disponibile dal proprio rivenditore.
- Smontare la scala e gli altri accessori e metterli all'asciutto dopo una pulizia completa.
- Fare risalire il livello d'acqua al massimo (vedere a pagina 14) e mettere una bottiglia vuota di plastica di 1,5 L minimo, zavorrata con 10 centimetri di sabbia, nel fondo dello skimmer ed un'altra nel collo.
- Verificare il corretto funzionamento del troppo pieno della piscina (situata dietro lo skimmer) facendovi scorrere l'acqua e controllando che evacui.
- Se la piscina non è munita di un troppopieno collegato allo skimmer, controllare regolarmente che il livello dell'acqua (modificato dalla pioggia o dalla neve) non raggiunga i bordi vasca.

Non abbassarlo al di sotto del livello normale d'uso, l'acqua garantisce la migliore protezione del liner nonché il migliore isolamento delle tubature interrate in caso di forte gelata.

Installare una copertura di svernamento.



Per le piscine installate su una falda freatica alta che impedisce di abbassare il livello sotto le mandate, proponiamo delle canne di prolungamento che si avvitano sui dispositivi idraulici della piscina. Questa tecnica consente di svuotare le tubature, senza fare scendere il livello d'acqua della piscina.



11.4. Lo svernamento dell'elettrolizzatore Minisalt

Al di sotto di una temperatura dell'acqua di 15°C, le condizioni chimiche dell'acqua della piscina cambiano, provocando una diminuzione molto rapida della produzione di cloro ed una usura prematura della cella di elettrolisi. E' tassativo spegnere l'elettrolizzatore non appena questa temperatura dell'acqua è raggiunta.

Le operazioni da effettuare:

- Spegnere l'elettrolizzatore regolando la produzione di cloro su 0, l'apparecchio si metterà in stand by automaticamente.
- Staccare l'alimentazione elettrica dell'elettrolizzatore.
- Lasciare la cella di elettrolisi al suo posto sulla tubatura.
- Trattare l'acqua della piscina con Easy Pool 2 o Easy Quattro® fino allo svernamento della piscina (realizzabile a partire dal momento in cui la temperatura dell'acqua è inferiore a 12°C).

11.5. Lo svernamento del regolatore Just pH

Effettuare lo svernamento della regolazione del pH prima dello svernamento della piscina (il sistema di filtraggio deve poter funzionare).

Le operazioni da effettuare:

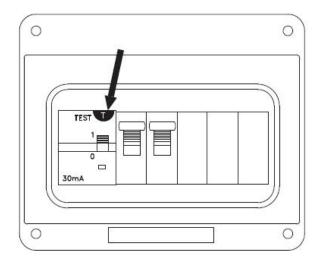
- o Fermare il sistema di filtraggio e la regolazione di pH.
- Mettere un bidone d'acqua al posto di quello del correttore pH.
- Mettere in funzione il sistema di filtraggio e la regolazione di pH.
- Sciacquare il tubo elastico della pompa peristaltica di regolazione pH con acqua pulita per un minuto. Effettuare questo risciacquo utilizzando la funzione "MA" del menu di regolazione (vedere il manuale d'uso in dotazione con l'elettrolizzatore).
- Uscire la succhieruola dal recipiente d'acqua e fare girare la pompa fino a che non si disinnesca. In tal modo sarà protetta dal gelo.

- Spegnere la regolazione di pH premendo per 3 secondi il tasto (C).
- Staccare l'alimentazione elettrica della regolazione di pH.
- Spegnere il filtraggio della piscina.
- Chiudere le valvole di mandata e di aspirazione.
- Rimuovere la sonda pH dalla canalizzazione. Conservarla nella sua protezione d'origine piena d'acqua (o in un bicchiere) in un posto al riparo dal gelo. Svitare il porta sonda e avvitare al suo posto il tappo in dotazione con il porta accessori.
- o Chiudere e conservare all'asciutto il bidone di correttore pH.

La manutenzione degli accessori

12.1. Controllo degli apparecchi elettrici

- L'installazione elettrica della piscina deve essere protetta da un interruttore differenziale da 30mA posto in testa alla linea. Almeno una volta al mese, controllare il corretto funzionamento premendo il pulsante test; gli apparecchi elettrici in funzione su questa linea si devono fermare immediatamente. Se così non fosse, fare verificare l'installazione da un professionista entro tempi brevissimi. E' in gioco la vostra sicurezza.
- o Riarmare quindi l'interruttore differenziale.
- Effettuare questa stessa prova sull'interruttore differenziale da 500mA del proprio impianto elettrico.
- Per ragioni di sicurezza, non aprire nessuna quadro elettrico e non intervenire su nessun materiale elettrico, senza averlo previamente separato dalla fonte di alimentazione elettrica.
- Stringere regolarmente le viti di serraggio dei fili della o delle scatole elettriche.



12.2. Manutenzione del bordo antiscivolo perimetrale "ROC"

Easy Cover è adatto anche per la pulizia del bordo perimetrale antiscivolo "ROC".

ISTRUZIONI PER L'USO:

 Applicare Easy Cover puro sul bordo perimetrale "ROC", usando una scopetta (peli morbidi). Dopo aver lasciato agire il prodotto, spazzolare i bordi vasca, quindi sciacquare con l'acqua della piscina. In presenza di depositi o sporco ostinati, ripetete l'operazione.

Rileggete le nostre raccomandazioni sull'utilizzo dei prodotti a pagina 10, e la scheda di sicurezza del prodotto Easy Cover a pagina 47.

12.3. Manutenzione della copertura

Easy Cover è un prodotto specifico creato per pulire le coperture delle piscine. Di uso semplice, questo liquido potente scioglie i depositi di calcare, elimina le alghe e lo sporco eventualmente formatosi sulle coperture di plastica o di PVC. ISTRUZIONI PER L'USO:

- Diluire 1 litro con 5 10 litri d'acqua, preferibilmente calda, a seconda del grado di sporco.
- Fuori dalla piscina, con una spugna, spandere questa soluzione sulla superficie della copertura, quindi lasciare agire.
- In presenza di depositi o di sporco resistente, strofinare con una spazzola.
- Dopo l'operazione, sciacquare.

Rileggete le nostre raccomandazioni sull'utilizzo dei prodotti a pagina 10, e la scheda di sicurezza del prodotto Easy Cover a pagina 47.

12.4. Manutenzione del LOCATEC®

12.4.1. Manutenzione del grigliato

- Effettuare regolarmente la manutenzione del coperchio grigliato di Locatec (se previsto) spazzolandolo con una spazzola morbida e dell'acqua miscelata a un po' di Easy Clean (prodotto appositamente messo a punto per la manutenzione del liner).
- L'uso di un solvente qualsiasi può provocare un deterioramento irrimediabile del coperchio e comporta la perdita della garanzia.

12.4.2. Manutenzione del coperchio e del vano tecnico interno

La manutenzione del coperchio e del vano tecnico interno si effettua con una spugna umida e Easy Clean. Se volete pulire il coperchio del piatto doccia, sarà adatto un tubo per innaffiare munito di una lancia.

Non conservare mai i prodotti in LOCATEC®.

La rimessa in funzione

13.1. Rimessa in funzione di Locatec a sabbia

13.1.1. Dopo uno svernamento attivo

Nel caso di uno svernamento attivo, non occorre conservare nulla all'asciutto, occorre semplicemente continuare la manutenzione corrente della piscina ed aumentare il tempo di filtraggio a mano a mano che la temperatura cambia. Le istruzioni per la prima attivazione indicate in questa guida restano valide.

13.1.2. Dopo uno svernamento passivo

Rimettere in funzione la piscina non appena la temperatura dell'acqua raggiunge i 12°C, per evitare il compito oneroso e fastidioso di ripristinare un'acqua "andata a male".

- Togliere la copertura dello svernamento e procedere alla sua pulizia con il nostro prodotto Easy Cover.
- Se necessario, ripristinare il livello d'acqua normale (circa 10 cm sotto il bordo vasca).
- Togliere le bottiglie zavorrate poste nel corpo e nel collo dello skimmer
- Controllare che l'albero del motore della pompa non sia incastrato e giri liberamente. L'operazione è semplice da realizzare: mettere uno strumento adeguato nell'impronta situata all'estremità dell'albero (chiave o cacciavite secondo le pompe) e fare girare l'albero. Mettere il coperchio del ventilatore, se l'estremità dell'albero non è direttamente accessibile.
- Controllare che l'alimentazione elettrica sia staccata in testa di linea. Installare la pompa in Locatec. Verificare che il cestino di prefiltro sia pulito e che il tappo di svuotamento del prefiltro sia stretto bene.
- Mettere la valvola multivie del filtro a sabbia su FILTRAGGIO.
- Verificare il corretto serraggio di tutti gli elementi in Locatec (tappi di svuotamento, dadi di valvole, coperchio di prefiltro della pompa e del filtro a sabbia...).

- Togliere i tappi di svernamento posti negli skimmers, sugli ugelli di mandata e sulla presa eventuale del pulitore.
- o Sistemare il cestino, la mascherina e l'aletta degli skimmer.
- Mettere l'articolazione orientabile sugli ugelli di mandata.
 Effettuare la regolazione dell'articolazione orientabile secondo le indicazioni riportate nel capitolo della messa in funzione.
- Ripristinare l'alimentazione elettrica.
- Aprire le valvole di mandata e di aspirazione.
- Adescare la pompa secondo le istruzioni riportate nel capitolo della messa in funzione. Mettere il filtraggio in funzione e controllare che funzioni correttamente.

Se la pompa fa un rumore anomalo e se persiste dopo un'ora di funzionamento, occorre farla controllare poiché l'umidità ha potuto provocare il grippaggio dei cuscinetti. In tal caso, occorrerà sostituirli rapidamente altrimenti vi potranno essere danni più rilevanti.



13.1.3. Manutenzione della piscina

- Controllare il tasso di stabilizzante (acido isocianurico). Se il valore è vicino a 75 mg/L, procedere a uno svuotamento parziale di almeno 1/3 del volume della piscina, come indicato nel capitolo "Controllo dello stabilizzante" a pagina 27
- Analizzare e aggiustare il pH, se necessario.
- Pulire il liner nella parte fuori dall'acqua con il nostro prodotto Easy Clean.
- Rimuovere con il retino le impurità più grandi che possono trovarsi nel fondo della piscina.
- Passare lentamente l'aspiratore sul fondo della piscina, rimuovendo i depositi con lo scarico per non sporcare il filtro. Se il sistema di filtraggio non è collegato a uno scarico, per evacuare i depositi si può utilizzare una pompa del tipo per svuotare le cantine. Posare delicatamente la pompa svuota cantine sul fondo della piscina e spingere le piccole impurità verso questa pompa. Per eseguire questa operazione, si può utilizzare la spazzola per parete fissata al manico telescopico.

Non svuotare mai del tutto la piscina. Lasciare sempre come minimo 15 cm d'altezza d'acqua nella parte inferiore dei pannelli per zavorrare il liner ed impedirgli di spostarsi. Prima di effettuare questa operazione, accertarsi che il pavimento non sia colmo d'acqua e che il livello della falda freatica sia più basso del fondo della piscina.

- Effettuare un trattamento d'urto con Easy Clear C a ragione di un sacchetto per 20 m³ d'acqua. Diluire previamente Easy Clear C nell'acqua tiepida in ragione di 100 g/10 l d'acqua. Spandere uniformemente la soluzione su tutta la superficie della piscina. Lasciare funzionare il filtraggio in modo continuato per 24 - 48 ore a seconda dello stato dell'acqua.
- Se l'acqua della piscina è verde, vedere il capitolo "Caso di un'acqua alterata".
- Riprendere la manutenzione normale con Easy Pool 2 o Easy Quattro®.
- Regolare il tempo di filtraggio a seconda della temperatura dell'acqua.

Ricordarsi di tenere attivo un sistema di sicurezza standardizzato ed effettuarne le prove del corretto funzionamento.

I prodotti necessari alla rimessa in funzione della piscina sono disponibili dal proprio distributore.

Il vostro distributore saprà consigliarvi per la rimessa in funzione e la manutenzione della piscina.

13.2. Caso di un'acqua alterata

Se la riattivazione è avvenuta troppo tardi e soprattutto se la superficie dell'acqua non è stata protetta da una copertura stagna ai raggi ultravioletti, in genere l'acqua è verde e opaca.

E' il risultato della proliferazione delle alghe e dei batteri che si sviluppano inevitabilmente in un'acqua trascurata . Se non è stata eseguita nessuna manutenzione dall'autunno ed il fondo della piscina è coperto da detriti vari, è meglio scegliere la soluzione dello svuotamento parziale e della pulizia.

Ma attenzione, lo svuotamento di una piscina è sempre un'operazione delicata, per eseguirlo occorre rispettare alcune condizioni.

Decliniamo ogni responsabilità inerente alle conseguenze della stagnazione di acqua torbida nella piscina (nella fattispecie, sull'aspetto esterno di tutti i componenti) o allo svuotamento totale della piscina (formazione di pieghe, rottura del liner).

Quando lo svuotamento parziale non è possibile, l'unica soluzione è quella di "recuperare" l'acqua a forza di lavaggi.

RECUPERO DI UN'ACQUA ANDATA A MALE SENZA SVUOTAMENTO

- 1. Controllare e aggiustare il pH, se necessario.
- 2. Pulire la linea d'acqua.
- 3. Mettere il filtraggio in funzione e procedere a un trattamento d'urto con Easy Clear C in ragione di un sacchetto per 20 m³ d'acqua per mantenere il tenore di cloro a 3 mg/l durante 36 ore (controllare regolarmente questo tenore di cloro e ripetere il trattamento con Easy Clear C se non è raggiunto). Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 20°C, fare sciogliere il prodotto nell'acqua tiepida in ragione di 100 g/10 l d'acqua.

Spandere regolarmente il prodotto su tutta la superficie della piscina, quindi interrompere il filtraggio.

- 4. Non appena il fondo è visibile, passare il retino per rimuovere le impurità più grandi e passare l'aspiratore di fondo, inviando l'acqua direttamente nello scarico.
- Attivare quindi il filtraggio in modo continuo, tenendo al contempo il tenore di cloro tra 1.5 e 3 mg/l fino a che l'acqua non sia nuovamente limpida (ciò può richiedere vari giorni).
- 6. Durante tutto questo tempo, controllare e pulire regolarmente il prefiltro ed il filtro.
- 7. Può accadere che le tappe da 1 a 4 debbano essere ripetute più volte prima di ottenere un'acqua sana e limpida.

Non mettere mai cloro in pastiglie, in tavolette o non disciolto in contatto diretto con il liner.

13.3. La messa in funzione del regolatore Just pH

13.3.1. Sostituzione del tubo flessibile della pompa peristaltica

Si consiglia di sostituire ad ogni stagione il tubo flessibile della pompa peristaltica nonché le valvole di non ritorno.

Un kit di manutenzione che raggruppa tutti i documenti necessari alle operazioni annue di manutenzione è disponibile contattando il proprio rivenditore.

13.3.2. Calibratura della sonda pH

Prima di ogni nuova stagione, procedere alla calibratura della sonda pH, vi garantisce l'esattezza della regolazione del pH. Effettuare la rimessa in funzione della regolazione del pH dopo la rimessa in funzione della piscina (il sistema di filtraggio deve poter funzionare).

 Per effettuare la calibratura della sonda, vedere il manuale d'uso in dotazione con l'apparecchio. Per effettuare la rimessa in funzione della regolazione di pH, vedere le istruzioni di messa in funzione riportate a pagina 23

La calibratura della sonda richiede l'utilizzo di soluzioni di taratura, sono disponibili dal proprio rivenditore.

13.4. La rimessa in funzione dell'elettrolizzatore Minisalt

Può essere effettuata soltanto quando la temperatura dell'acqua della piscina è superiore a 15°C e il sistema di filtraggio è operativo.

- Verificare che il tasso di sale presente nella piscina sia di 5 kg/m³, aggiustarlo se necessario. Presso il proprio rivenditore, sono disponibili delle striscette che consentono di analizzare la salinità.
- Per effettuare la rimessa in funzione dell'elettrolizzatore, vedere le istruzioni di messa in funzione riportate a pagina 23.

Schede di sicurezza

LEGENDA DEI SIMBOLI DI PERICOLO.

















E' pericoloso per l'ambiente

Esplosivo

Causa incendi

Si incendia

Sciacquare subito la bocca, chiamare un medico. Non fare vomitare.

Uccide

Corrode

Avvelena

Irrita

RICHIAMO DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO:

Istruzioni generali

Togliere subito gli indumenti contaminati.

Inalazione

Tenere calmo il paziente.

Contatto con la

Lavare con acqua abbondante.

Contatto con gli

occhi

Lavare gli occhi con acqua corrente, con le palpebre tenute aperte. Consultare un oculista.

Ingestione Istruzioni

Trattare secondo i sintomi.

mediche

14.1. Easy Pool 2

CO			
COL	\mathbf{v}	U	ш.

LIQUIDO: Sequestranti del calcio, del magnesio e dei

metalli alghicidi.

SOLIDO: Acido tricloroisocianurico/

Dicloroisocianurato di sodio idratato.

PRECAUZIONI PER L'USO:

LIQUIDO:

S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini. S24/25: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

SOLIDO:

R8: Favorisce l'infiammazione delle materie

combustibili.

R22: Nocivo in caso di ingestione.

R31: In contatto di un acido, sprigiona un gas

tossico.

R36/37: Irritante per gli occhi e

respiratorie.

Molto tossico per gli organismi acquatici, R50/53:

> a lungo termine può comportare effetti dannosi per l'ambiente acquatico.

S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini. S3: Conservare in un luogo fresco

S8: Conservare recipiente riparo

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S29: Non buttare i residui nello scarico.

S41: In caso di incendio e/o di esplosione, non

respirare i fumi.

S46: caso di ingestione, consultare

immediatamente un medico mostrandogli

la confezione o l'etichetta.

Xn: Nocivo

O: Comburente.

Pericoloso per l'ambiente.

Formula depositata al centro antiveleni di Marsiglia (Francia) Tel: 04.91.75.25.25

ATTENZIONE: Non utilizzare insieme ad altri prodotti, si possono sprigionare gas pericolosi (cloro).

14.2. Easy Quattro®

COMPOSIZIONE:

Acido tricloro isocianurico 80%-Acido tricloro-striazinetrione.

Disinfettante organico a base di cloro.

PRECAUZIONI PER L'USO:

R8: Può provocare un incendio. R22: Nocivo in caso di ingestione.

R31: In contatto di un acido, sprigiona un gas

tossico.

R36/37: Irritante per gli occhi e per le vie

respiratorie.

R50/53: Molto tossico per gli organismi acquatici,

a lungo termine può comportare effetti

dannosi per l'ambiente acquatico.

S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S8: Conservare recipiente riparo

dall'umidità.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S41: In caso di incendio e/o di esplosione, non

respirare i fumi.

S46: caso di ingestione, consultare

immediatamente un medico mostrandogli

la confezione o l'etichetta.

Xn.

0: Comburente 5.1 UN 2468. Pericoloso per l'ambiente. N٠

Formula depositata al centro antiveleni di Marsiglia (Francia) Tel: 04.91.75.25.25

ATTENZIONE: Non utilizzare insieme ad altri prodotti, si possono sprigionare gas pericolosi (cloro).

14.3. Easy Clear C

COMPOSIZIONE:

Contiene ipoclorito di calcio.

PRECAUZIONI PER L'USO:

Altamente tossico organismi R50: gli per

acquatici

R22: Nocivo in caso di ingestione.

R31: A contatto con acidi libera gas tossico.

R34: Provoca ustioni.

Favorisce l'infiammazione delle materie R8:

combustibili.

S1/2: Conservare sotto chiave e fuori della

portata dei bambini.

In caso di contatto con gli occhi, lavare S26:

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S29: Non gettare i residui nelle fognature.

S36/37/39:Usare indumenti protettivi e quanti adatti e

proteggersi gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o di malessere S45:

consultare immediatamente il medico (se

possibile, mostrargli l'etichetta).

immediatamente il medico e mostrargli il

d'ingestione

consultare

contenitore o l'etichetta.

S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle

istruzioni speciali/schede informative in

materia di sicurezza.

caso

S13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S25: Evitare il contatto con gli occhi.

S27: Togliere immediatamente qualunque indumento insudiciato o schizzato.

S28: Dopo contatto con la pelle, lavarsi

immediatamente con acqua abbondante.

S50: Non mescolare con un prodotto acido.

S64: In caso di ingestione, sciacquare la bocca

con acqua (solamente se l'infortunato è

cosciente).

S17: Tenere lontano da sostanze combustibili.

S20: mangiare here durante

l'utilizzazione.

C: Corrosivo.

N: Pericoloso per l'ambiente.

O. Comburente.

PERICOLO: non versare il trattamento d'urto Easy Clear C (ipoclorito di calcio) sulle pastiglie di Easy Pool 2, di Easy Quattro® o di altri prodotti contenenti acido tricloroisocianurico.

ATTENZIONE: Non utilizzare insieme ad altri prodotti, si possono sprigionare gas pericolosi (cloro).

14.4. Easy-minus

COMPOSIZIONE:

S46:

Policlorosolfato basico di alluminio.

PRECAUZIONI PER L'USO:

R36: Irritante per gli occhi.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S46: ingestione, caso di consultare

immediatamente un medico mostrandogli

la confezione o l'etichetta.

Irritante. XI:

14.5. Easy-plus

COMPOSIZIONE:

Carbonato di sodio.

PRECAUZIONI PER L'USO:

R36: Irritante per gli occhi.

S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S22: Non respirare le polveri.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

XI: Irritante.

14.6. Easy Clean

COMPOSIZIONE:

Prodotto per l'igiene non pericoloso.

PRECAUZIONI PER L'USO: L'etichettatura non è richiesta.

14.7. Easy Filtre

COMPOSIZIONE:

Acido fosforico.

PRECAUZIONI PER L'USO:

R36/38: Irritante per gli occhi.

S 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S46: In caso di ingestione, consultare

immediatamente un medico mostrandogli

la confezione o l'etichetta.

XI: Irritante.

14.8. Easy Cover

COMPOSIZIONE:

Contiene acido fosforico.

PRECAUZIONI PER L'USO:

R36/38: Irritante per gli occhi.

S1/2: Conservare sotto chiave e fuori della

portata dei bambini.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente con acqua abbondante e

consultare uno specialista.

S45: In caso di incidente o di malessere

consultare immediatamente il medico (se

possibile, mostrargli l'etichetta).

Condizioni di garanzia

Avete appena acquistato una piscina Waterair e vi ringraziamo per la fiducia.

Ogni elemento della piscina è stato fabbricato secondo le regole dell'arte e le norme vigenti utilizzando materie prime o componenti di prima qualità.

Inoltre, per garantire la vostra soddisfazione, il kit piscina è stato fabbricato nell'ambito di un processo interamente certificato ISO 9001.

Se nonostante tutto, uno dei nostri prodotti dovesse essere guasto, la Società Gruppo Waterair si impegna a garantirlo secondo le condizioni fissate qui di seguito.

Articolo 1: Dichiarazione dell'acquirente

L'acquirente attesta di avere assistito alla consegna del kit e che questa operazione si è svolta conformemente alle sue aspettative, senza rivelare nessun problema particolare. E' informato che gli eventuali pezzi mancanti debbono essere dichiarati alla Società Groupe Waterair il giorno del ricevimento del kit. Trascorso questo termine, non sarà accettato nessun reclamo.

Per qualsiasi reclamo, l'acquirente si impegna a comunicare alla Società Groupe Waterair un documento che riporta la prova della data di ricevimento del kit. In mancanza, non sarà accettato nessun reclamo.

L'acquirente conferma che i pezzi sono stati consegnati in perfetto stato e che il personale Waterair o i suoi partner gli hanno fornito tutte le informazioni di cui ha avuto bisogno e per questo motivo hanno eseguito perfettamente il loro dovere di esecuzione e di consulenza.

Articolo 2: Durata delle garanzie

Pannelli in acciaio

La resistenza e il trattamento anticorrosione dei pannelli usufruiscono di una garanzia di 20 anni. Per quanto riguarda l'anticorrosione, è garantito soltanto il rischio di corrosione che ha comportato una perforazione totale del pannello, rendendo la piscina inutilizzabile.

Estensione della garanzia

Le spese di rispedizione al domicilio del cliente, di smontaggio, di rimontaggio, di trasferta e di mano d'opera dei pezzi sostituiti o riparati sono comprese nella garanzia nel corso dei primi due anni. Le spese di svuotamento, di riempimento e di trattamento dell'acqua sono quindi a carico del cliente. Al termine dei primi due anni, sarà preso a carico dalla società Groupe Waterair soltanto il pannello.

Liner

L'assemblaggio e il foglio in PVC del liner usufruiscono di una garanzia di 12 anni, con riserva che il cliente utilizzi esclusivamente i prodotti o un dispositivo di trattamento dell'acqua Waterair. In mancanza, la garanzia del foglio in PVC e dell'assemblaggio è di due anni.

Membrana armata

Le membrane armate usufruiscono delle stesse garanzie dei liner standard. L'assemblaggio tuttavia non è garantito nella misura in cui non è svolto da Groupe Waterair.

Estensione della garanzia

L'estensione della garanzia è identica a quella del pannello.

Esclusioni

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- Aggressione meccanica sulla struttura (radici, movimenti del terreno, mezzo meccanico, falda freatica, allagamento, ...)
- Aggressione chimica (perdita all'altezza del liner, acidità dell'ambiente)
- Assenza di drenaggio, nella misura in cui è raccomandato dalle istruzioni di montaggio.
- Modifiche apportate all'ossatura dal cliente.
- Esposizioni all'aria e all'acqua dei pezzi metallici, all'elettrolisi naturale e alle acque corrosive non equilibrate all'interno o all'esterno della piscina.
- Messa a terra dell'ossatura inesistente.

<u>Esclusioni</u>

I problemi estetici e nella fattispecie la tenuta delle tinte e degli stampati, le macchie di ogni natura, le pieghe e le rughe nonché gli strappi o le lacerazioni del liner, specie all'altezza delle flange, non sono garantiti.

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- Assenza del tappeto da pavimento.
- Temperatura dell'acqua che supera i 28°C per un liner standard o 32°C per una membrana armata. Superamenti circoscritti dovuti al clima possono tuttavia essere tollerati.
- Mancato riempimento della piscina con l'acqua della rete.
- Svuotamento totale della piscina.
- Assenza o cattivo svuotamento raccomandato ogni anno da Groupe Waterair (1/3 del volume dell'acqua).
- Uso di prodotti abrasivi per la pulizia.
- Perforazione del liner legata ad una cappa pulita male.
- Tasso di acido isocianurico superiore a 75 ppm.

■ Pompa Filwat CS (P40) e pompa Waterair (P50, P75, P100 e P150)

Le pompe indicate qui di sopra usufruiscono di una garanzia di 4 anni per tutti i difetti di materiale e di fabbricazione, ivi compresi i pezzi di usura (tranne le esclusioni previste dalle presenti condizioni generali di garanzia).

La pompa difettosa sarà sostituita dopo diagnosi del servizio clienti e restituzione della vecchia (restituzione a spese del cliente). I primi due anni, le spese di spedizione della pompa saranno presi a carico da Groupe Waterair, saranno poi a carico del cliente nei due anni successivi.

Accessori, opzioni o altre attrezzature

Gli accessori, le opzioni e le altre attrezzature che non sono coperti da garanzie specifiche precisate da un documento speciale in dotazione alla consegna, sono coperti per tutti i difetti di materiale e di fabbricazione per due anni.

Estensione della garanzia

Le spese di rispedizione, di smontaggio, di rimontaggio, di trasferta e di mano d'opera dei pezzi sostituiti o riparati sono comprese nella garanzia. Le spese di svuotamento, di riempimento e di trattamento dell'acqua sono a carico del cliente. Al termine dei primi due anni, per gli accessori coperti da garanzie specifiche, sarà preso a carico dalla società Groupe Waterair soltanto il prodotto.

Esclusioni

Scale

La tenuta della tinta (gel coat), le macchie, le fessure che non comportano perdite e le deformazioni legate al mancato rispetto delle istruzioni non sono garantite.

La garanzia è esclusa anche nei seguenti casi:

- Aggressione meccanica (movimenti di terreno, radici, mezzi, ...) o chimica
- Uso di prodotti abrasivi per la pulizia
- · Scarti di spessore conformi alle norme di tolleranza
- pH troppo elevato o troppo basso
- Temperatura dell'acqua superiore a 34°C nello spazio idromassaggio

Pompe

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- Difetto di alimentazione elettrica, specie in caso di fulmine
- Trattamento dell'acqua della piscina con un apparecchio di elettrolisi o sale, tranne materiale commercializzato, fatturato e garantito da Gruppo Waterair
- · Immersione o allagamento
- Mancato rispetto delle condizioni di stoccaggio e di svernamento
- Mancato rispetto delle istruzioni di manutenzione, specie di pulizia o di sostituzione del mezzo filtrante per la pompa di FCS, se quest'ultimo è incrostato
- Temperatura dell'acqua superiore a 34°C
- · Funzionamento a secco

Cartucce

Le nostre cartucce sono prodotti di consumo. Non vi è quindi nessuna garanzia su questo prodotto.

Bordi vasca

Poiché i nostri bordi vasca sono fabbricati con materiali interamente naturali, Groupe Waterair non può garantire l'uniformità di tinta,

La tenuta delle tinte, le macchie e le micro fessure non sono garantite.

La garanzia è esclusa anche nei seguenti casi:

- Degrado legato all'utilizzo di prodotti o di metodi non convalidati da Groupe Waterair
- Irregolarità (ammaccature, incavi) se conforme alla norma fabbricante o alla Direttiva Tecnica Piscine vigente
- Smuratura in caso di cattivo supporto o di cattiva preparazione
- Cambio di colore dovuto agli UV

Le esclusioni degli altri accessori sono precisate in un documento speciale fornito alla consegna.

Articolo 3: Esclusioni generali

Le seguenti esclusioni sono applicabili a tutti i prodotti commercializzati dalla società Groupe Waterair.

La società Groupe Waterair avverte il cliente che la garanzia non sarà mai applicata nell'ipotesi in cui le istruzioni contenute nel manuale di montaggio, nella guida per la manutenzione o nelle istruzioni degli accessori non fossero state rispettate.

I lavori per cui nessun tecnico Waterair ha dato il suo aiuto o il suo sostegno sono effettuati a rischio e pericolo del cliente che li accetta con cognizione di causa. La garanzia quindi non può coprire i lavori non effettuati da Groupe Waterair. L'uso di prodotti non commercializzati da Groupe Waterair avviene sotto l'intera responsabilità dell'utente, si precisa che gli spetta accertarsi della loro compatibilità e della loro efficacia.

La garanzia convenuta nei precedenti paragrafi è esclusa anche nelle seguenti ipotesi:

- I pezzi di usura non sono garantiti
- Usura normale dei prodotti
- Danni causati alle piscine e ai loro accessori aventi per origine una causa esterna alla piscina e agli accessori stessi (urto, incendio, incidenti di ogni natura, fulmine, allagamento, terremoto, ...)
- Deterioramenti che risultano dall'utilizzo anomalo o eccessivo dei prodotti o in caso di danni intenzionali o accidentali.

Articolo 4: Messa in opera della garanzia

La data di fatturazione è la data di partenza delle garanzie. La data di messa in funzione non ha nessuna incidenza sulla durata delle garanzie. Qualunque reclamo deve essere formulato per iscritto presso la nostra società o i nostri rivenditori che potranno a loro scelta, sostituire con un pezzo nuovo in stato di corretto funzionamento, oppure ripristinare lo stato degli elementi o gruppi riconosciuti difettosi.

Le informazioni che possono essere date da Groupe Waterair riguardo all'impianto e/o ai lavori di genio civile sono di ordine generale e non impegnano la sua responsabilità.

Le garanzie non possono comportare nessun indennizzo o risarcimento danni, anche in caso di danni alle persone o materiali.

Le garanzie sono trasmissibili nell'ambito di una cessione a un privato.

Il beneficio delle nostre garanzie sarà acquisito soltanto a decorrere dal saldo totale della fattura corrispondente.

Qualunque restituzione di pezzi deve obbligatoriamente essere prima stata accettata da Groupe Waterair.

L'immobilizzazione e la privazione del godimento di un apparecchio in caso di riparazione eventuale non potranno comportare un indennizzo.

Per la durata dell'immobilizzazione, sarà lasciato alla discrezione di Groupe Waterair o del suo rivenditore proporre un apparecchio di ricambio. Né Groupe Waterair, né il suo rivenditore sono tenuti a sostituire sistematicamente l'apparecchio in caso di immobilizzazione.

In nessun caso, la riparazione o la sostituzione effettuata a titolo della garanzia può aver per effetto prolungare o rinnovare il termine di garanzia dell'apparecchio. Le garanzie dei pezzi scambiati o riparati terminano contemporaneamente a quelle dell'apparecchio.

Articolo 5: Garanzia di vizi nascosti

Conformemente alle disposizioni degli articoli 1641 e successivi del Codice Civile francese e dell'articolo R.211-4 del Codice dei Consumi francese, la società Groupe Waterair è garantita da qualunque vizio di fabbricazione che rende i prodotti impropri all'uso per il quale sono destinati.

Articolo 6: Prestazioni di servizio post-vendita

Le prestazioni di servizio post-vendita sono garantite 6 mesi.

Le caratteristiche della piscina/l prodotti di manutenzione e i pezzi di ricambio



Egregio/a cliente,

E' riportata qui di seguito la lista dei prodotti e degli accessori indispensabili al corretto funzionamento della piscina e alla limpidezza dell'acqua. L'uso esclusivo dei prodotti di trattamento e degli accessori venduti da Groupe Waterair estende la garanzia del liner a 12 anni. Si raccomanda di staccare e conservare con cura questa lista.

Tutti i prodotti possono essere ordinati contattando il proprio rivenditore.

16.1. Informazioni personalizzate della sua piscina

Nome del cliente:	DEL TAGLIA S.p.A.
Numero del cliente:	033056
Modello di piscina:	SARA08 KC G1
Tipo di fossa:	MF
Numero di m ³ :	35 m ³
Tipo di scala:	INSIDE
Riferimento pompa:	LOCATEC
Modello di pompa:	Waterair P75-1
Tipo di filtro:	SABLE

16.2. Filtrazione

	DESIGNAZIONE	RIFERIMENTO
Sabbia (num. di Kg) (14m³/h)	100 kg	004178
Ghiaia (num. di Kg) (14m³/h)	50 kg	002942

16.3. Elenco dei prodotti di trattamento e di pulizia

	DESIGNAZIONE	RIFERIMENTO
Trattamento dell'acqua	Easy Pool 2 30/60 (4 mesi)	103351
Trattamento dell'acqua	Easy Quattro®	005983
Trattamento della linea d'acqua	Easy Clean	001452
Trattamento d'urto	Easy Clear C	103270
Pulizia copertura e bordo piscina	Easy Cover	005530
Pulizia filtri	Easy Filtre	005531
Test del pH	Fascette Easy Test Multi.	006758
Test del pH	PH metro	008581
Test acido ISO	Fascette test acido iso	008743
pH +	Easy-plus	004967

pH - Easy-minus 004968

16.4. Altro

	DESIGNAZIONE	RIFERIMENTO
Cestino di skimmer	skimmer	100294
Mascherina skimmer con aletta	skimmer / FILWAT Compact System	100292

Attestati di conformità



dichiariamo sotto la nostra unica responsabilità che il prodotto

LOCATEC ®, LOCATEC PREMIUM ®

a cui si riferisce questa dichiarazione è conforme alle norme:

EN 809, EN 292/1, EN 292/2 EN 60335-1/06.88, EN60335-2-41/04.90 EN 60335-2-41A 51/05.91, EN 55014:1993 EN 60555-2:1997, EN 50082-1:1992

e soddisfa le direttive:

73/23 CEE: inerenti alla basse tensione

89/336 CEE: inerenti alla compatibilità elettromagnetica

98/37 CE

FATTO A SEPPOIS-LE-BAS, I'1 marzo 2006



dichiariamo sotto la nostra unica responsabilità che il prodotto

Pompa Waterair Tipo P50-1, P75-1, P100-1, P150-1

a cui si riferisce questa dichiarazione è conforme alle norme:

EN 809

EN 60335-1:2003; EN60335-2-41:2005

e soddisfa le direttive:

2006/95/CEE: inerenti alla basse tensione

2004/108/CEE: inerenti alla compatibilità elettromagnetica

FATTO A SEPPOIS-LE-BAS

dichiariamo sotto la nostra unica responsabilità che il prodotto

Trasformatore

a cui si riferisce questa dichiarazione è conforme alle norme:

EN 61558-1:2006 EN 61558-2-6

e soddisfa le direttive:

2006/95/CEE: inerenti alla basse tensione

2004/108/CEE: inerenti alla compatibilità elettromagnetica

FATTO A SEPPOIS-LE-BAS

dichiariamo sotto la nostra unica responsabilità che il prodotto

Riflettore

a cui si riferisce questa dichiarazione è conforme alle norme:

EN 60598-2-18: 1994 EN 60598-1

e soddisfa le direttive:

2006/95/CEE: inerenti alla basse tensione

2004/108/CEE: inerenti alla compatibilità elettromagnetica

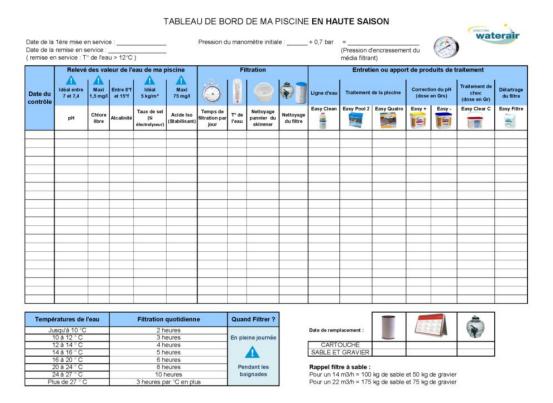
FATTO A SEPPOIS-LE-BAS

Le schede di monitoraggio

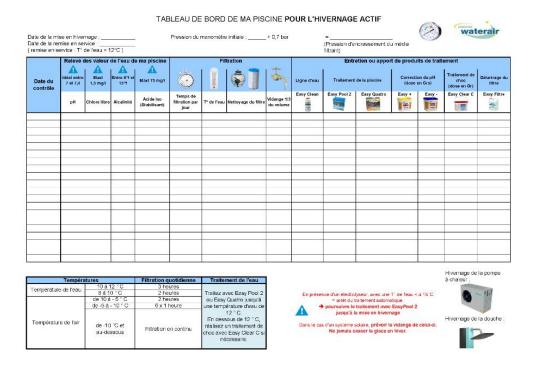


Le schede di monitoraggio presentate qui di seguito servono a seguire la manutenzione e le revisioni della piscina.

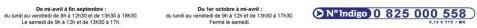
18.1. La mia scheda di monitoraggio "periodo dei bagni"



18.2. La mia scheda di monitoraggio "periodo di svernamento"



INTERVENTIONS ET REVISIONS TECHNIQUES



Date	Type d'intervention*	Nom du technicien	Observations

note

note

